

Deliberazione della Giunta Regionale 24 ottobre 2016, n. 12-4097

PAR FSC 2007/2013- ASSE III - LINEA DI AZIONE III.1. Modifica e integrazione all'Accordo di Programma attuativo del Programma Territoriale Integrato "Le Energie, Le Acque, La Natura". Approvazione del nuovo schema di Accordo.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

la Giunta Regionale, con delibera n. 14-789 del 22-12-2014, ha approvato l'Accordo di Programma attuativo del Programma Territoriale Integrato "Le Energie, Le Acque, La Natura";

l'Accordo è stato sottoscritto con firma digitale il 17/04/2015 e approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 39 dell' 8 maggio 2015 e successivamente modificato con Delibera n. 2-2817 del 25/01/2016 e firmato in digitale il 5/7/2016;

la Comunità Montana Terre del Giarolo con nota del 23/05/2016 prot. n. 654 ha richiesto una variazione all'accordo di programma evidenziando che non sussistono le condizioni per la compiuta realizzazione dell'intervento denominato "Indagine e acquisizione dati per installazione impianti energetici minieolici", individuato nel testo dell'Accordo di Programma con la Tabella n. 14, proponendo la destinazione alternativa delle risorse originariamente assegnate all'intervento stesso verso l'intervento denominato "Costituzione del Biodistretto", individuato nel testo dell'Accordo di Programma con la Tabella n. 13.

Il giorno 27/06/2016 si è svolto il Collegio di Vigilanza dove è stata valutata e motivata la suddetta proposta della Comunità Montana Terre del Giarolo come risulta dal verbale agli atti del Settore Programmazione negoziata.

Il giorno 27/06/2016 si è anche svolta la prima conferenza ex art. 12 della DGR 27-23223/1997 per la modifica dell'Accordo, dove si è espresso parere favorevole, a destinare le risorse originariamente assegnate all'intervento denominato "Indagine e acquisizione dati per installazione impianti energetici minieolici", individuato nel testo dell'Accordo di Programma con la Tabella n. 14 verso l'intervento "Costituzione del Biodistretto", individuato nel testo dell'Accordo di Programma con la Tabella n. 13, come risulta dal verbale agli atti del Settore Programmazione negoziata.

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte 26 del 30/06/2016 è stato pubblicato l'avvio del procedimento di modifica per il quale non sono pervenute osservazioni o memorie scritte.

Il giorno 12.07.2016 si è tenuta la seconda conferenza per la condivisione definitiva delle modifiche concordate.

L'importo del finanziamento complessivo dell'Accordo a valere sul PAR FSC 2007/2013 pari a Euro 1.918.659,00, risulta ridotto a seguito della mancata aggiudicazione dell'intervento "Indagine e acquisizione dati per installazione impianti energetici minieolici" che non sarà più realizzato, secondo le tempistiche dettate dalla Delibera CIPE 21/2014 la quale all'art. 6.1 sancisce che "la data del 31 dicembre 2015 è fissata quale termine ultimo per l'assunzione delle OGV per il complesso delle risorse assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali per l'intero ciclo di programmazione del FSC 2007-2013, ivi incluse le riprogrammazioni. Il mancato rispetto della

predetta scadenza del 31 dicembre 2015 comporta, per i primi sei mesi, l'applicazione di una sanzione complessiva pari al 1,5 per cento.

In particolare, le risorse pari a euro 75.000,00 a valere sul PAR FSC 2007/2013, originariamente destinate all'intervento "Indagine e acquisizione dati per installazione impianti energetici minieolici", vengono destinate all'intervento "Costituzione del Biodistretto", con una decurtazione dell'1,5%, a valere sul PAR FSC 2007/2013, a seguito della mancata aggiudicazione nei termini previsti dalla Delibera CIPE 21/2014 come sopra specificato. Pertanto l'importo aggiuntivo del finanziamento al suddetto intervento è pari a euro 74.280,00, al netto della riduzione dell'1,5% e passa quindi da 473.188,28 a 547.468,28.

La differenza dovuta all'applicazione di tale sanzione, pari a Euro 720,00, è a carico dell'Ente beneficiario, così come stabilito dalla DGR n. 13-2349 del 2/11/2015.

L'importo complessivo del finanziamento a valere sul PAR FSC 2007/2013 risulta pari a Euro 1.917.939,00 anziché 1.918.659,00 secondo la ripartizione della DGR n. 14-789 del 22-12-2014 di approvazione dell'Accordo di Programma.

Ritenuto necessario procedere ad approvare lo schema di modifica all'Accordo di Programma fra la Regione Piemonte, e i Comuni di Castelletto D'orba, Gavi, Ovada, Acqui Terme, Rocca Grimalda, Silvano D'orba, Alice Bel Colle, Cassine, Morsasco, Ricaldone, Trisobbio, Ponzone, Carrosio, Mornese, Voltaggio, Tagliolo, Comunità Montana Terre Del Giarolo, Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo sottoscritto in data 17/04/2015, al fine di consentire il rispetto delle tempistiche prescritte dalla suddetta deliberazione CIPE.

Tutto ciò premesso e considerato;

visto lo schema di Accordo di Programma allegato al presente provvedimento e le relative schede contenenti gli interventi proposti al finanziamento, opportunamente allegate quale parte integrante formale e sostanziale dell'Accordo stesso;

visto l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

vista la DGR 24 novembre 1997 n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17" e s.m.i.;

visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

vista la Legge Regionale 23/2008 s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge regionale 6/2016, "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

vista la Legge Regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

vista la DGR n. 37-4154 del 12.07.2012 di approvazione del "Manuale per il sistema di gestione e controllo" inerente le procedure di attuazione delle linee di azione del PAR FSC 2007/2013;

vista la DGR n. 14-789 del 22-12-2014, di approvazione dello schema di accordo di programma

attuativo del PTI “Le Energie, Le Acque, La Natura” e la DGR di modifica n. 2-2817 del 25/01/2016;

vista la delibera CIPE n. 21 del 30.06.2014;

vista la DGR n. 13-2349 del 2/11/2015;

visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 39 dell’ 8 maggio 2015;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di modificare ed integrare l’Accordo di Programma relativo al Programma Territoriale Integrato “Le Energie, Le Acque, La Natura” approvando il nuovo schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e i Comuni di Castelletto D’orba, Gavi, Ovada, Acqui Terme, Rocca Grimalda, Silvano D’orba, Alice Bel Colle, Cassine, Morsasco, Ricaldone, Trisobbio, Ponzone, Carrosio, Mornese, Voltaggio, Tagliolo, Comunita’ Montana Terre Del Giarolo, Comunita’ Montana Appennino Aleramico Obertengo, relativo al Programma Territoriale Integrato “Le Energie, Le Acque, La Natura” in attuazione del PAR FSC 2007-2013, unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante formale e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1);

- di dare atto che, ai sensi della Delibera CIPE 21/2014, l’importo del finanziamento complessivo dell’Accordo a valere sul PAR FSC 2007/2013 ammonta ad Euro 1.917.939,00 anziché 1.918.659,00, secondo la ripartizione della DGR n. 14-789 del 22-12-2014 di approvazione dell’Accordo di Programma.

- di dare atto che, le suddette risorse sono state impegnate con Determinazione dirigenziale n. 50 del 29 dicembre 2014 – cap. 223403 e 223392;

- di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece all’Assessore delegato, a stipulare il suddetto Accordo di Programma, autorizzandolo ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie;

- di demandare al Settore Programmazione Negoziata l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)

Allegato

PAR FSC 2007-2013 - DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012. “Asse III
– riqualificazione territoriale“ – Linea di azione: “Programmi
Territoriali Integrati”

Accordo di Programma

tra

la Regione Piemonte

e i Comuni di

Castelletto D’orba, Gavi, Ovada, Acqui Terme, Rocca
Grimalda, Silvano D’orba, Alice Bel Colle, Cassine,
Morsasco, Ricaldone, Trisobbio, Ponzzone, Carrosio,
Mornese, Voltaggio, Tagliolo, Comunita’ Montana Terre Del
Giarolo, Comunita’ Montana Appennino Aleramico
Obertengo

relativo al PTI

“LE ENERGIE, LE ACQUE, LA NATURA”

Ai sensi dell’art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali

MODIFICA ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E I COMUNI DI CASTELLETTO D'ORBA, GAVI, OVADA, ACQUI TERME, ROCCA GRIMALDA, SILVANO D'ORBA, ALICE BEL COLLE, CASSINE, MORSASCO, RICALDONE, TRISOBBIO, PONZONE, CARROSI, MORNESE, VOLTAGGIO, TAGLIOLO, COMUNITA' MONTANA TERRE DEL GIAROLO, COMUNITA' MONTANA APPENNINO ALERAMICO OBERTENGO, RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "LE ENERGIE, LE ACQUE, LA NATURA" IN ATTUAZIONE DEL PAR FSC 2007-2013.

PREMESSO CHE

Il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006, ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell'ambito della politica regionale di sviluppo;

il CIPE, con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007 di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013, ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l'intero periodo 2007/2013, definendo le nuove modalità di programmazione delle predette risorse e le relative procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie. Tale Fondo è stato così ridenominato, in luogo di Fondo per le Aree Sottoutilizzate, ai sensi del d.lgs n. 88 del 31.05.2011 recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013;

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) per un valore complessivo di un miliardo di euro, di cui euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale; in tale programma la dotazione finanziaria destinata alla linea d'azione in oggetto ammontava a €142.100.000;

il PAR ha individuato gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma e in particolare ha attribuito alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e attuazione - OdP) in collaborazione con le strutture dell'amministrazione competenti per l'attuazione delle singole linee d'azione;

il CIPE, con successive deliberazioni n. 1 del 6 marzo 2009 (punto 2.10) e n. 1 dell'11 gennaio 2011, in modifica della predetta delibera n. 166/2007 ha disposto la riduzione del 10% del FSC e ha rimodulato la quota spettante alla Regione Piemonte in euro 750.022.200,00, ferma restando la previsione sopra detta di cui al punto 2.10 della delibera CIPE n. 1/2009;

con la DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012 la Giunta Regionale ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 e ha assegnato per l'attuazione della Linea d'azione "Programmi territoriali integrati" Euro 115.015.325, di cui una quota pari a Euro 48.382.175 il cui

impegno è vincolato alla verifica di maggiori risorse destinate al FSC;

con la medesima Delibera è stato approvato il Manuale per il sistema di Gestione e Controllo, che definisce i rapporti tra le strutture coinvolte e regola le procedure e modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR sono soggetti;

la DGR n. 36-4192 del 23 luglio 2012, ha adottato le Linee Guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'art. 8 comma terzo della legge regionale n. 5/2012;

la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 ha disposto riduzioni di spesa per le Regioni a Statuto Ordinario per gli anni 2012-2015 da individuare in sede di Conferenza Stato Regioni a carico delle risorse dovute dalla Stato alle Regioni, prioritariamente su risorse diverse dal FSC;

la Delibera CIPE n. 107 del 26 ottobre 2012, nelle sue premesse, evidenzia l'impossibilità da parte del Governo di reintegro della riduzione del 5% disposta con Delibera CIPE 1/2009, permanendo un quadro di finanza non favorevole, riduzione che per la Regione Piemonte ammonta ad Euro 55.897.000;

il Decreto Legge n. 35 dell' 8 Aprile 2013, come convertito dalla Legge n. 64/2013, nelle more della presentazione di un piano di rientro, ha autorizzato la Regione Piemonte ad utilizzare, per l'anno 2013, le risorse ad essa assegnate del FSC, nel limite massimo di 150 milioni di euro, "al fine di consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale inerenti i servizi di trasporto pubblico locale su gomma e di trasporto ferroviario regionale";

il medesimo Decreto, all'art. 11, inoltre ha individuato prioritariamente la necessità di avviare la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo in materia di trasporti, di infrastrutture e di investimenti locali;

la DGR n. 16-5785 del 13 maggio 2013 ha rimodulato il valore del PAR FSC 2007-2013 per la Regione Piemonte in euro 713.956.430,00;

la DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013 ha approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e ha contestualmente abrogato il programma PAR FSC di cui alla D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i., prendendo atto delle modifiche del Comitato di Pilotaggio nella seduta dell'11.07.2013 e attribuendo alla linea d'azione "Programmi territoriali integrati" la somma di euro 54.528.287,00.

CONSIDERATO CHE

- i Programmi Territoriali Integrati (PTI) rappresentano lo strumento con cui un insieme di attori (Comuni singoli e associati, Comunità Montane e Collinari e operatori privati, che rappresentano il partenariato istituito a livello territoriale) interessati allo sviluppo strategico dei territori, elaborano e realizzano progetti condivisi per valorizzare le potenzialità locali;
- la DGR n. 55-4877 dell'11 dicembre 2006 ha approvato il bando regionale "Programmi territoriali integrati" per gli anni 2006-2007;
- la DGR n. 4-7522 del 20 novembre 2007 ha approvato le procedure relative alla II fase - Bando

Regionale "Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006/2007", nonché le indicazioni utili agli Enti beneficiari del finanziamento per la redazione del programma operativo il cui termine di presentazione era il 30 giugno 2008;

- la DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008 ha approvato al graduatoria del bando regionale per i PTI sulla base della valutazione dei programmi operativi e delle relative proposte di investimento presentati dagli Enti Capofila, attribuendo finanziamenti a valere sul PAR FSC - linea di azione PTI, secondo una ripartizione delle risorse per fasce di merito della graduatoria approvata. Ha inoltre rimandato a successivi provvedimenti l'individuazione degli interventi prioritari;
- la DCR n.122-29783 del 21 luglio 2011 ha approvato il piano territoriale regionale ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., che riconosce le differenti vocazioni e potenzialità dei territori nel quadro dell'organizzazione policentrica della regione;
- la Giunta regionale, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, con deliberazione n. 6-6408 del 30 settembre 2013, ha avviato la linea d'azione Programmi Territoriali Integrati e modificato la ripartizione dei finanziamenti di cui alla graduatoria della DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008.

TENUTO CONTO

- che la citata DGR n. 6-6408 del 30 settembre 2013 ha determinato la dotazione finanziaria a valere sul PAR FSC per i PTI oggetto del presente accordo per l'importo complessivo pari a euro 1.918.659,00, come meglio specificato nel successivo art. 5, Tabelle da 1 a 20;
- che la stessa Delibera di Giunta ha previsto di riconoscere, a titolo di cofinanziamento e di destinazione delle assegnazioni su elencate, le spese sostenute dagli enti locali a partire dal 1 gennaio 2007, relative alle opere avviate o già concluse inserite nei programmi operativi, e congruenti con le indicazioni del Manuale di gestione e controllo;
- di servirsi dello strumento degli accordi di programma di cui all'art. 34 del d.lgs 267/200 e s.m.i. e la DGR n. 27-23223 del 24.11.1997 per l'attuazione degli interventi;
- di destinare le risorse residue, rispetto a quelle che siano utilizzate a rimborso di quanto già speso, alla realizzazione di un primo elenco di opere prioritarie in coerenza con la programmazione regionale e dotate di progettazione definitiva, oltre che al completamento dei livelli di progettazione delle altre opere prioritarie, funzionali alla successiva cantierabilità e realizzazione, a valere, se coerenti, sulla programmazione 2014-2020;
- di prevedere un co-finanziamento minimo del 10% da parte del Comune;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia, con nota del 29.10.2012 prot. int. n. 93/DB0800, ha individuato il Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata, quale responsabile dell'attuazione della linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" e quindi responsabile del presente Accordo di Programma;
- i Responsabili degli interventi individuati dagli Enti sottoscrittori sono indicati all'art. 7 dell'Accordo;

- la Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo con nota del 21/07/2014 prot. n.4516 ha individuato l'elenco delle opere proposte a finanziamento e le spese sostenute a titolo di cofinanziamento;
- è stata espletata dal settore Programmazione Negoziata la prevista istruttoria inerente la coerenza degli interventi proposti e la loro legittimità, sulla base della documentazione prodotta dalla Comunità delle colline tra Langhe e Monferrato;
- nel corso delle Conferenze del 6 ottobre 2014 e dell'11 novembre 2014 indette dal dott. Alfonso Facco, delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 30/09/2014 prot. n. 12952/SB01PRE, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tenutesi in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte di via Lagrange n. 24, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del procedimento Dott. Alfonso Facco, condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato negli allegati all' Accordo;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 42 del 16/10/2014 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;
 - la Giunta regionale, con D.G.R. n. 14-789 del 22/12/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
 - il Comune di Castelletto d'Orba con DGC. n. 50 del 01/12/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
 - il Comune di Gavi con DGC. n. 43 del 01/12/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
 - il Comune di Ovada con DCC. n. 47 del 28/11/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
 - il Comune di Acqui Terme con DGC. n. 297 del 29/12/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
 - il Comune di Rocca Grimalda con DGC. n. 46 del 26/11/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
 - il Comune di Silvano d'Orba con DCC. n. 40 del 28/11/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
 - il Comune di Alice Bel Colle con Decreto del Sindaco n. 48 del 18/01/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
 - il Comune di Cassine con DGC. n. 69 del 27/11/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
 - il Comune di Morsasco con DGC. n. 43 del 20/11/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
 - il Comune di Ricaldone con DGC. n. 70 del 24/11/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
 - il Comune di Trisobbio con DGC. n. 87 del 26/11/2014 ha approvato l'Accordo di

Programma;

- il Comune di Ponzzone con DGC. n. 8 del 19/01/2015 ha approvato l'Accordo di Programma;
- il Comune di Carrosio con DGC. n. 8 del 26/11/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
- il Comune di Mornese con DGC. n. 31 del 12/12/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
- il Comune di Voltaggio con DGC n. 49 del 28/11/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
- il Comune di Tagliolo con DGC. n. 37 del 03/12/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
- la Comunità Montana Terre del Giarolo, con Determinazione del Commissario n. 28 del 16/12/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
- la Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo con Decreto del Commissario n. 01 del 21/01/2015 ha approvato l'Accordo di Programma;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

L'Accordo di Programma è stato approvato con DGR n. 14-789 del 22-12-2014, sottoscritto il 17.04.2015 e approvato con Decreto del Presidente n. 39 del 8 maggio 2015.

Con nota del del 7.10.2015 prot. 1835 la Comunità Montana Terre del Giarolo ha richiesto una variazione all'Accordo dichiarando che non sussistono i termini per la fattibilità dell'intervento denominato "Realizzazione di impianti idroelettrici con finalità pubblica su linee degli acquedotti" in quanto non si sono create le condizioni adeguate per attuare la collaborazione con la Società Gestione Acqua SpA per realizzare le opere indicate nei termini previsti dall'Accordo.

La stessa ha proposto in sostituzione l'intervento "Biodistretto Terre del Giarolo" ricompreso nell'ambito dello stesso PTI, indirizzato a tutelare ed a promuovere l'identità della qualità ambientale e agricola del territorio.

L'importo dell'intervento originario pari a euro 911.449,03, viene quindi rimodulato ed è pari a Euro 525.764,76 di cui Euro 473.188,28 a valere sul PAR FSC 2007/2013.

Il giorno 26.10.2015 si è svolto il Collegio di Vigilanza dove è stata presentata la scheda del nuovo progetto nella quale si prende atto che vengono rispettate le date di cui alla Delibera CIPE n. 21/2014 circa l'aggiudicazione dei lavori che deve avvenire entro il 31/12/2015. L'esecuzione dei lavori è prevista al 31/12/2016, rispettando anche i tempi di scadenza dell'Accordo fissati al 30/06/2017.

Il giorno 26.10.2015 si è anche svolta la prima conferenza ex art. 12 della DGR 27-23223/1997 per la modifica dell'Accordo, dove si è espresso parere favorevole, come risulta dal verbale agli atti del Settore Programmazione negoziata ;

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 47 del 26.11.2015 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento di modifica e non sono pervenute memorie, osservazioni o pareri scritti;

Il giorno 15.12.2015 si è tenuta la seconda conferenza per la condivisione definitiva delle modifiche

concordate.

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino, che ha approvato lo schema di Accordo con DGR n. 2-2817 del 25/01/2016;

il Comune di Castelletto d'Orba rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Via p.zza Marconi, 2 che ha approvato lo schema di Accordo con DGC n. 7 del 01/02/2016;

il Comune di Gavi rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Mameli, 44 che ha approvato lo schema di Accordo con DGC n. 7 del 10/02/2016;

il Comune di Ovada rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Torino, 69 che ha approvato lo schema di Accordo con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 11/03/2016;

il Comune di Acqui Terme rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Levi, 12 che ha approvato lo schema di Accordo con DGC n. 108 del 17/05/2016;

il Comune di Rocca Grimalda rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Senatore Borgata che ha approvato lo schema di Accordo con DGC n. 28 del 27/04/2016;

il Comune di Silvano d'Orba rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Cesare Battisti, 25 che ha approvato lo schema di Accordo con DGC n. 5 del 30/03/2016;

il Comune di Alice Bel Colle rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Guacchione, 1 che ha approvato lo schema di Accordo con Decreto del Sindaco n. 22 del 28/04/2016;

il Comune di Cassine rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Vittorio Veneto, 1 che ha approvato lo schema di Accordo con DGC n. 6 del 01/02/2016;

il Comune di Morsasco rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Matteotti, 10 che ha approvato lo schema di Accordo con DGC n. 8 del 03/02/2016;

il Comune di Ricaldone rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Roma, 6 che ha approvato lo schema di Accordo con DGC n. 4 del 20/01/2016;

il Comune di Trisobbio rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via De Rossi, 20 che ha approvato lo schema di Accordo con DGC n. 21 del 10/02/2016;

il Comune di Ponzone rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via M. Gratarola, 14 ha approvato lo schema di Accordo con DGC n. 8 del 01/02/2016;

il Comune di Carrosio rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in G. C. Odino, 71 ha approvato lo schema di Accordo con DGC n. 5 del 02/02/2016;

il Comune di Mornese rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la

carica in via Andrea Doria, 49 ha approvato lo schema di Accordo con DGC n. 3 del 03/02/2016;

il Comune di Voltaggio rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in piazza G. Garibaldi, 2 ha approvato lo schema di Accordo con DGC n. 28 del 13/04/2016;

il Comune di Tagliolo rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Roma, 2 ha approvato lo schema di Accordo con DGC n. 8 del 27/01/2016;

la Comunità Montana Terre del Giarolo rappresentata dal Commissario o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Roma, 12 – San Sebastiano Cuore ha approvato lo schema di Accordo con Decreto del Commissario n. 4 del 27/01/2016;

la Comunità Montana Appenninno Aleramico Obertengo rappresentata dal Commissario o suo delegato, domiciliato per la carica in via Negri di Sanfront, 12 – Ponzone ha approvato lo schema di Accordo con Decreto del Commissario n. 8 del 21/04/2016;

La nuova versione dell'accordo di programma, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2-2817 del 25/01/2016 è stata sottoscritta con firma digitale il 5/7/2016.

la Comunità Montana Terre del Giarolo con nota del 23/05/2016 prot. n. 654 ha richiesto una variazione all'accordo di programma evidenziando che non sussistono le condizioni per la compiuta realizzazione dell'intervento denominato "Indagine e acquisizione dati per installazione impianti energetici minieolici", individuato nel testo dell'Accordo di Programma con la Tabella n. 14, proponendo la destinazione alternativa delle risorse originariamente assegnate all'intervento stesso verso l'intervento denominato "Costituzione del Biodistretto", individuato nel testo dell'Accordo di Programma con la Tabella n. 13

Il giorno 27/06/2016 si è svolto il Collegio di Vigilanza dove è stata valutata e motivata la suddetta proposta della Comunità Montana Terre del Giarolo;

Il giorno 27/06/2016 si è anche svolta la prima conferenza ex art. 12 della DGR 27-23223/1997 per la modifica dell'Accordo, dove si è espresso parere favorevole, alla destinazione alternativa delle risorse originariamente assegnate all'intervento denominato "Indagine e acquisizione dati per installazione impianti energetici minieolici", individuato nel testo dell'Accordo di Programma con la Tabella n. 14 verso l'intervento "Costituzione del Biodistretto", individuato nel testo dell'Accordo di Programma con la Tabella n. 13, come risulta dal verbale agli atti del Settore Programmazione negoziata ;

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte 26 del 30/06/2016 è stato pubblicato l'avvio del procedimento di modifica per il quale non sono pervenute osservazioni o memorie scritte.

Il giorno 12.07.2016 si è tenuta la seconda conferenza per la condivisione definitiva delle modifiche concordate.

L'importo del finanziamento complessivo dell'Accordo a valere sul PAR FSC 2007/2013 pari a Euro 1.918.659,00, risulta ridotto a seguito della mancata aggiudicazione dell'intervento "Indagine e acquisizione dati per installazione impianti energetici minieolici" che non sarà più realizzato, secondo le tempistiche dettate dalla Delibera CIPE 21/2014 la quale all'art. 6.1 sancisce che "la

data del 31 dicembre 2015 è fissata quale termine ultimo per l'assunzione delle OGV per il complesso delle risorse assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali per l'intero ciclo di programmazione del FSC 2007-2013, ivi incluse le riprogrammazioni. Il mancato rispetto della predetta scadenza del 31 dicembre 2015 comporta, per i primi sei mesi, l'applicazione di una sanzione complessiva pari al 1,5 per cento. La differenza dovuta all'applicazione di tale sanzione è a carico dell'Ente beneficiario, così come stabilito dalla DGR n. 13-2349 del 2/11/2015.

Pertanto l'importo complessivo del finanziamento a valere sul PAR FSC 2007/2013 risulta pari a Euro 1.917.939,00 anziché 1.918.659,00

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino, che ha approvato il presente schema di Accordo con DGR n.....del.....;

il Comune di Castelletto d'Orba rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Via p.zza Marconi, 2 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n.del.....;

il Comune di Gavi rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Mameli, 44 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del

il Comune di Ovada rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Torino, 69 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del

il Comune di Acqui Terme rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Levi, 12 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del

il Comune di Rocca Grimalda rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Senatore Borgata che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del

il Comune di Silvano d'Orba rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Cesare Battisti, 25 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del

il Comune di Alice Bel Colle rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Guacchione, 1 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del

il Comune di Cassine rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Vittorio Veneto, 1 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del

il Comune di Morsasco rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Matteotti, 10 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del

il Comune di Ricaldone rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Roma, 6 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del

il Comune di Trisobbio rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via De Rossi, 20 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del

il Comune di Ponzzone rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via M. Gratarola, 14 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del

il Comune di Carrosio rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in G. C. Odino, 71 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del

il Comune di Mornese rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Andrea Doria, 49 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del

il Comune di Voltaggio rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in piazza G. Garibaldi, 2 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del

il Comune di Tagliolo rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Roma, 2 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del

la Comunità Montana Terre del Giarolo rappresentata dal Commissario o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Roma, 12 – San Sebastiano Cuore che ha approvato il presente schema di Accordo con Decreto del Commissario n. .. del

la Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo rappresentata dal Commissario o suo delegato, domiciliato per la carica in via Negri di Sanfront, 12 – Ponzzone. che ha approvato il presente schema di Accordo con Decreto del Commissario n. .. del

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1

Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo).
2. Le schede intervento sono compilate all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", i cui dati vengono trasmessi alla Banca Dati Unitaria.

Art. 2

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione del programma degli interventi di cui agli Allegati da 1 a 19, contenenti il titolo di ciascun intervento, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione della relativa fonte e il cronoprogramma.

Art. 3

Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo si intende:

- per “Accordo”, il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l’intervento/gli interventi di cui all’articolo 2;
- per “Parti”, i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- per “Intervento” ciascun progetto inserito nel presente Accordo di cui agli Allegati da 1 a 19;
- per “Programma di interventi”, l’insieme degli interventi finanziati oggetto dell’Accordo;
- per “Banca Dati Unitaria” ovvero “BDU” e sistema informativo locale regionale “Gestionale Finanziamenti”, gli applicativi informatici di monitoraggio dell’attuazione degli interventi;
- per “Scheda”, la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell’intervento, i dati relativi all’attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
- per “Responsabile dell’Attuazione dell’Accordo di Programma”(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull’attuazione dell’Accordo, individuato nel Responsabile dell’attuazione della linea d’azione;
- per “Responsabile dell’intervento”: il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo;
- per “beneficiario/realizzatore”, il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
- per “Collegio di Vigilanza”: il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 8;
- per “Sistema di gestione e controllo” il “Manuale per la gestione ed il controllo”, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012 e s.m.i., che individua il sistema di procedure e le relative autorità deputate ad accertare la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e ammissibilità della spesa.

Art. 4

Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell’attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell’Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alle singole Schede intervento (Allegati da 1 a 19) costituisce elemento prioritario ed essenziale per l’attuazione dell’insieme di interventi oggetto del presente atto.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno, su proposta del RAP, è sottoposto all’approvazione del Collegio di Vigilanza l’aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti e il rispetto dei tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione delle opere, all’attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;
3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell’attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall’Accordo;

- c. gli Enti beneficiari si impegnano ad adempiere a quanto previsto nel vigente “Manuale per il sistema di gestione e controllo” e, in particolare:
- a rendicontare tempestivamente, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell’ambito dell’Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
 - a permettere l’accesso degli addetti ai controlli di primo e di secondo livello agli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili nonché ai cantieri ed ai beni e servizi acquisiti nell’ambito dell’Accordo.
- d. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 5 Copertura finanziaria e riprogrammazione delle risorse

1. Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a euro 2.558.795,10 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle fonti riportate nelle tabelle successive

Tabella n. 1 – Fonti di finanziamento “Recupero locali comunali in località Bozzolina”.

Beneficiario: Comune di Castelletto D’orba.

FONTE	2014	2015	TOTALE
COMUNE DI CASTELLETTO D’ORBA	3.205,78		3.205,78
FONDO PAR/FSC		28.852,02	28.852,02
TOTALE COMPLESSIVO	3.205,78	28.852,02	32.057,80

Tabella n. 2 – Fonti di finanziamento “Recupero e restauro conservativo dell’ex Oratorio di Sant’Antonio”.

Beneficiario: Comune di Gavi

FONTE	2012	2013	2015	TOTALE
COMUNE DI GAVI	127.023,90			127.023,90
FONDAZIONE CRT		16.000,00		16.000,00
FONDO PAR/FSC			28.852,02	28.852,02

TOTALE COMPLESSIVO	127.023,90	16.000,00	28.852,02	171.875,92
---------------------------	------------	-----------	-----------	------------

Tabella n. 3 – Fonti di finanziamento “Lavori di completamento e sistemazione di Piazza Castello (ex Esso)”.

Beneficiario: Comune di Ovada

FONTE	2011	2015	TOTALE
COMUNE DI OVADA	111.039,53		111.039,53
ESSO S.R.L.	30.000,00		30.000,00
FONDO PAR/FSC		72.130,04	72.130,04
TOTALE COMPLESSIVO	141.039,53	72.130,04	213.169,57

Tabella n. 4 – Fonti di finanziamento “Interventi di riqualificazione urbana del quartiere tremale: area parcheggio”.

Beneficiario: Comune di Acqui Terme.

FONTE	2015	TOTALE
COMUNE DI ACQUI TERME	29.591,95	29.591,95
FONDO PAR/FSC	120.216,72	120.216,72
TOTALE COMPLESSIVO	149.808,67	149.808,67

Tabella n. 5 – Fonti di finanziamento “Riqualificazione del belvedere Guglielmo Marconi”.

Beneficiario: Comune di Rocca Grimalda

FONTE	2014	2015	TOTALE
--------------	-------------	-------------	---------------

COMUNE DI ROCCA GRIMALDA	3.213,15		3.213,15
FONDO PAR/FSC		28.852,02	28.852,02
TOTALE COMPLESSIVO	3.213,15	28.852,02	32.065,17

Tabella n. 6 – Fonti di finanziamento “Recupero e restauro di porzione vecchio cimitero e area pertinenziale adiacente la Chiesa di San Pietro in loc. Villa Superiore”.

Beneficiario: Comune di Silvano d’Orba

FONTE	2014	2015	TOTALE
COMUNE DI SILVANO D’ORBA	3.205,78		3.205,78
FONDO PAR/FSC		28.852,02	28.852,02
TOTALE COMPLESSIVO	3.205,78	28.852,02	32.057,80

Tabella n. 7 – Fonti di finanziamento “Restauro e risanamento conservativo di una terrazza piana nel centro storico di Alice Bel Colle”.

Beneficiario: Comune di Alice Bel Colle

FONTE	2014	2015	TOTALE
COMUNE DI ALICE BEL COLLE	10.000,00	9.371,01	19.371,01
FONDO PAR/FSC		18.032,51	18.032,51
TOTALE COMPLESSIVO	10.000,00	27.403,52	37.403,52

Tabella n. 8 – Fonti di finanziamento “Restauro e risanamento conservativo di porzione del centro storico”.

Beneficiario: Comune di Cassine.

FONTE	2015	TOTALE

COMUNE DI CASSINE	2.113,99	2.113,99
FONDO PAR/FSC	18.032,51	18.032,51
TOTALE COMPLESSIVO	20.146,50	20.146,50

Tabella n. 9 – Fonti di finanziamento “Realizzazione di una struttura per manifestazioni, eventi di promozione del territorio e dei prodotti tipici”.

Beneficiario: Comune di Morsasco.

FONTE	2014	2015	TOTALE
COMUNE DI MORSASCO	31.784,02		31.784,02
FONDO PAR/FSC		18.032,51	18.032,51
TOTALE COMPLESSIVO	31.784,02	18.032,51	49.816,53

Tabella n. 10 – Fonti di finanziamento “Opere di restauro e risanamento conservativo del museo dedicato a Luigi Tenco”.

Beneficiario: Comune di Ricaldone

FONTE	2015	TOTALE
COMUNE DI RICALDONE	6.167,49	6.167,49
FONDO PAR/FSC	18.032,51	18.032,51
TOTALE COMPLESSIVO	24.200,00	24.200,00

Tabella n. 11 – Fonti di finanziamento “Potenziamento del polo ricreativo della Valle Stanavasso”.

Beneficiario: Comune di Trisobbio

FONTE	2014	2015	2016	TOTALE
--------------	-------------	-------------	-------------	---------------

COMUNE DI TRISOBBIO	10.687,90			10.687,90
FONDO PAR/FSC		48.000,00	48.173,38	96.173,38
TOTALE COMPLESSIVO	10.687,90	48.000,00	48.173,38	106.861,28

Tabella n. 12 – Fonti di finanziamento “Progettazione e V.I.A. n. 6 impianti idroelettrici con finalità pubblica”.

Beneficiario: Comunità Montana Terre del Giarolo.

FONTE	2015	TOTALE
COMUNITÀ MONTANA TERRE DEL GIAROLO	19.234,68	19.234,68
FONDO PAR/FSC	173.112,09	173.112,09
TOTALE COMPLESSIVO	192.346,77	192.346,77

Tabella n. 13 – Fonti di finanziamento “Costituzione del Biodistretto”.

Beneficiario: Comunità Montana Terre del Giarolo

FONTE	2015	2016	TOTALE
SOGGETTO PRIVATO		61.629,81	61.629,81
FONDO PAR/FSC		547.468,28	547.468,28
TOTALE COMPLESSIVO		609.098,09	609.098,09

Tabella n. 14 – Fonti di finanziamento “Costituzione del biodistretto”.
Beneficiario: Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo.

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNITÀ MONTANA APPENNINO ALERAMICO OBERTENGO	36.072,24		36.072,24
FONDO PAR/FSC	260.650,19	64.000,00	324.650,19
TOTALE COMPLESSIVO	296.772,43	64.000,00	360.772,43

Tabella n. 15 – Fonti di finanziamento “Completamento del Centro di Ponzone per la raccolta differenziata”.

Beneficiario: Comune di Ponzone

FONTE	2015	TOTALE
COMUNE DI PONZONE	4.000,00	4.000,00
FONDO PAR/FSC	36.000,00	36.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	40.000,00	40.000,00

Tabella n. 16 – Fonti di finanziamento “Realizzazione del centro di documentazione del geo-sito”.
Beneficiario: Comune di Carrosio

FONTE	2014	2015	TOTALE
COMUNE DI CARROSIO	13.357,41		13.357,41
FONDO PAR/FSC		120.216,72	120.216,72

TOTALE COMPLESSIVO	13.357,41	120.216,72	133.574,13
---------------------------	-----------	------------	------------

Tabella n. 17 – Fonti di finanziamento “Recupero del palazzo Comunale”.

Beneficiario: Comune di Mornese.

FONTE	2012	2014	2015	TOTALE
COMUNE DI MORNESE		8.014,45		8.014,45
FONDAZIONE CRT	16.000,00			16.000,00
FONDO PAR/FSC			72.130,04	72.130,04
TOTALE COMPLESSIVO	16.000,00	8.014,45	72.130,04	96.144,49

Tabella n. 18 – Fonti di finanziamento “Intervento di consolidamento strutturale per l’oratorio di San Sebastiano sito in Voltaggio”.

Beneficiario: Comune di Voltaggio.

FONTE	2011	2014	2015	TOTALE
COMUNE DI VOLTAGGIO		3.056,89		3.056,89
PRIVATI	17.523,58			17.523,58
FONDO PAR/FSC			72.130,04	72.130,04
TOTALE COMPLESSIVO	17.523,58	3.056,89	72.130,04	92.710,51

Tabella n. 19 – Fonti di finanziamento “Riquilificazione urbana del centro storico - via Circonvallazione”.

Beneficiario: Comune di Tagliolo

FONTE	2008	2010	2015	TOTALE
--------------	-------------	-------------	-------------	---------------

COMUNE DI TAGLIOLO		28.562,54		28.562,54
REGIONE (D.D. n. 2616 del 03.11.2008)	40.000,00			40.000,00
FONDO PAR/FSC			96.173,38	96.173,38
TOTALE COMPLESSIVO	40.000,00	28.562,54	96.173,38	164.735,92

2. Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, anche su istanza del soggetto beneficiario/realizzatore, ne propone la riprogrammazione al Collegio di Vigilanza.

La proposta deliberata dal Collegio di Vigilanza viene presentata al Comitato di Pilotaggio PAR FSC la cui decisione viene assunta secondo le procedure e improrogabilmente nei termini previsti dal regolamento Interno del Comitato stesso e del Manuale per il sistema di gestione e controllo.

1. Le eventuali economie di spesa, autorizzate dal Comitato di Pilotaggio secondo le modalità di cui al precedente comma 2, possono essere riprogrammate per finanziare:
 - interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative e complementari non previste in precedenza ma comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto;
 - altri interventi compresi nell'elenco degli interventi programmati;
 - interventi inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza.
3. Il soggetto beneficiario/realizzatore per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità separata.

Articolo 6

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che, per ogni distinta fonte finanziaria, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.
2. La procedura di liquidazione a favore degli Enti beneficiari, per ciascun intervento, delle risorse a carico del Fondo di Sviluppo e Coesione, è avviata dal RAP con le seguenti modalità:
 - prima quota a titolo di anticipo, del 30% dell'importo complessivo del finanziamento PAR FSC, a seguito di sottoscrizione accordo di programma e comunque in presenza di progettazione definitiva che determini l'immediata cantierabilità degli interventi.
 - 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);

- 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento dell'80% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
 - il saldo del 10% a seguito di collaudo.
3. La realizzazione degli interventi e i relativi pagamenti devono avvenire entro il 30.06.2017.
 4. Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Risorse finanziarie e patrimonio – Settore Programmazione negoziata – Via Bertola, 34 - Torino.
 5. Le parti si impegnano affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata.
 6. Agli enti è richiesto un cofinanziamento minimo del 10%, così come indicato nelle schede intervento allegate al presente Accordo, la cui ottemperanza sarà oggetto di apposito controllo.

Art. 7

Ente attuatore/beneficiario

Gli Enti attuatori e beneficiari degli interventi sono:

- Il Comune di Castelletto d'Orba il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Riccardo Austa per l' intervento indicato all'allegato 1.
- Il Comune di Gavi il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Pierpaolo Bagnasco per l' intervento indicato all'allegato 2.
- Il Comune di Ovada il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Guido Chiappone per l' intervento indicato all'allegato 3.
- Il Comune di Acqui Terme il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Antonio Oddone per l' intervento indicato all'allegato 4.
- Il Comune di Rocca Grimalda il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Paola Guineri per l' intervento indicato all'allegato 5.
- Il Comune di Silvano d'Orba il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona della sig.ra Maura Leoncini per l' intervento indicato all'allegato 6.
- Il Comune di Alice Bel Colle il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona della sig.ra Gloria Samantha Giavino per l' intervento indicato all'allegato 7.
- Il Comune di Cassine il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona della sig.ra Gloria Samantha Giavino per l' intervento indicato all'allegato 8.
- Il Comune di Morsasco il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona della sig.ra Gloria Samantha Giavino per l' intervento indicato all'allegato 9.
- Il Comune di Ricaldone il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona della sig.ra Gloria Samantha Giavino per l' intervento indicato all'allegato 10.
- Il Comune di Trisobbio il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Giuseppe Rizzo per l' intervento indicato all'allegato 11.
- La Comunità Montana Terre del Giarolo il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Alberto Pastori per gli interventi indicati agli allegati 12 e 13.
- La Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Gianfranco Ferraris per l' intervento indicato all'allegato 14.
- Il Comune di Ponzzone il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Giuseppe Panaro per l' intervento indicato all'allegato 15.
- Il Comune di Carrosio il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Pierluigi Debenedetti per l' intervento indicato all'allegato 16.

- Il Comune di Mornese il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Simone Pestarino per l' intervento indicato all'allegato 17.
- Il Comune di Voltaggio il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Gian Carlo Rapetti per l' intervento indicato all'allegato 18.
- Il Comune di Tagliolo il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Riccardo Austa per l' intervento indicato all'allegato 19.

Art. 8

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere, contenute nel Manuale di Controllo e gestione.
6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
9. Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Art. 9

Responsabili degli interventi

1. I Responsabili degli interventi, così come individuati dai rispettivi organi politici, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex artt. 9 e 10 del del DPR 5 ottobre 2010 n 207, svolgono i seguenti compiti:
 - a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la

- previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
 - e. trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10

Sistema di Monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo. Richiede inoltre la redazione del Rapporto annuale di monitoraggio, secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia, nel Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse PAR FSC e nel Manuale di Controllo e Gestione della Regione Piemonte.
2. Per ciascun intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:
 - indicatori di realizzazione fisica;
 - indicatori occupazionali;
 - indicatori di programma.

Art. 11

Controlli

1. Coerentemente con quanto previsto dal Manuale di Gestione e Controllo, al quale si rinvia per ogni disposizione inerente non riportata nel presente Accordo, gli interventi previsti sono soggetti ai controlli di primo e secondo livello, e verifica del rispetto dei vincoli di impegno e di spesa.
2. I controlli di primo livello sono disposti dal dirigente del Settore Edilizia sociale della Regione Piemonte. Consistono in:
 - verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento,
 - Verifiche in loco, su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.
3. I controlli di secondo livello sono condotti dall'Organismo di Audit della Regione Piemonte, direttamente o attraverso altro organismo di controllo interno, e riguardano la funzionalità ed efficacia del Sistema di Gestione e Controllo, nonché alla verifica della correttezza delle operazioni, mediante un esame campionario della documentazione amministrativa e contabile.

Art. 12

Revoca del finanziamento: totale o parziale

1. Le revoche totali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, anche su proposta del ODP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei

seguenti casi:

- mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
 - mancata assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro i termini previsti;
 - fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti;
 - realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
 - mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
 - rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
 - modifica della destinazione d'uso delle opere realizzate o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
 - rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli di primo e secondo livello o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
 - inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
 - mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.
4. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.
5. Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dai RAP, anche su proposta dell'OdP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
- realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
 - la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.
6. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento degli interventi.
7. Relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.
8. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13

Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli previste nel Manuale regionale di Gestione e Controllo, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:

- i. rimuovere le criticità intervenute;
- ii. prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
- iii. verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 14

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Art. 15

Varianti urbanistiche

La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 16

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione degli interventi e comunque non oltre il 30 giugno 2017. Entro la medesima data devono essere effettuati tutti i relativi pagamenti.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.
3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta dei responsabili degli interventi, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza, nel rispetto dei limiti temporali imposti dalla normativa nazionale, alle seguenti condizioni:
 - consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari del PAR FSC;
 - fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti negli Allegati da 1 a 19;
 - sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustificano la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
 - venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
 - non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

Articolo 17

Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate, anche mediante il piano di comunicazione PAR FSC predisposto dalla Regione Piemonte.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 18

Ulteriori interventi

1. Con successivi Atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si potranno definire eventuali ulteriori interventi coerenti con le finalità del PTI..

Articolo 19
Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici o privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 n.29 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.
4. Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alla disciplina contenuta nel Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo.

Art. 20
Pubblicazione

Il presente Accordo di Programma è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto

Per la REGIONE PIEMONTE

Per il comune di CASTELLETTO D'ORBA

Per il comune di GAVI

Per il comune di OVADA

Per il comune di ACQUI TERME

Per il comune di ROCCA GRIMALDA

Per il comune di SILVANO D'ORBA

Per il comune di ALICE BEL COLLE

Per il comune di CASSINE

Per il comune di MORSASCO

Per il comune di RICALDONE

Per il comune di TRISOBBIO

Per il comune di PONZONE

Per il comune di CARROSIO

Per il comune di MORENSE

Per il comune di VOLTAGGIO

Per il comune di TAGLIOLO

Per la COMUNITA' MONTANA TERRE DEL GIAROLO

Per la COMUNITA' MONTANA APPENNINO ALERAMICO OBERTENGO

Allegati:

- ALLEGATO 1: Scheda intervento “Recupero locali comunali in località Bozzolina”.
- ALLEGATO 2: Scheda intervento “Recupero e restauro conservativo dell’ex Oratorio di Sant’Antonio”.
- ALLEGATO 3: Scheda intervento “Lavori di completamento e sistemazione di Piazza Castello (ex Esso)”.
- ALLEGATO 4: Scheda intervento “Interventi di riqualificazione urbana del quartiere tremale: area parcheggio”.
- ALLEGATO 5: Scheda intervento “Riqualificazione del belvedere Guglielmo Marconi”.
- ALLEGATO 6: Scheda intervento “Recupero e restauro di porzione vecchio cimitero e area pertinenziale adiacente la Chiesa di San Pietro in loc. Villa Superiore”.
- ALLEGATO 7: Scheda intervento “Resaturo e risanamento conservativo di una terrazza piana nel centro storico di Alice Bel Colle”.
- ALLEGATO 8: Scheda intervento “Resaturo e risanamento conservativo di porzione del centro storico”.
- ALLEGATO 9: Scheda intervento “Realizzazione di una struttura per manifestazioni, eventi di promozione del territorio e dei prodotti tipici”.
- ALLEGATO 10: Scheda intervento “Opere di restauro e risanamento conservativo del museo dedicato a Luigi Tenco”.
- ALLEGATO 11: Scheda intervento “Potenziamento del polo ricreativo della Valle Stanavasso”.
- ALLEGATO 12: Scheda intervento “Progettazione e V.I.A. n. 6 impianti idroelettrici con finalità pubblica”.
- ALLEGATO 13: Scheda intervento “Costituzione del Biodistretto”.
- ALLEGATO 14: Scheda intervento “Costituzione del biodistretto”.
- ALLEGATO 15: Scheda intervento “Completamento del Centro di Ponzone per la raccolta differenziata”.
- ALLEGATO 16: Scheda intervento “Realizzazione del centro di documentazione del geo-sito”
- ALLEGATO 17: Scheda intervento “Recupero del palazzo Comunale”.
- ALLEGATO 18: Scheda intervento “Intervento di consolidamento strutturale per l’oratorio di San Sebastiano sito in Voltaggio”.
- ALLEGATO 19: Scheda intervento “Riqualificazione urbana del centro storico - via Circonvallazione”.

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Arch. Giuseppina Franzo

Codice e Titolo progetto

H49J14000160004 - Recupero locali comunali in Località Bozzolina

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Recupero locali comunali in Località Bozzolina

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Castelletto d'Orba	15060	Località Bozzolina	44°40' 29,8" N	08°42' 14,8" E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

In seguito alla riduzione delle risorse complessivamente assegnate al PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, i vari enti pubblici partecipanti in seno alla Comunità Montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese, pur mantenendo come linea d'intervento la riqualificazione dei borghi medievali, hanno deciso di ridurre l'investimento economico con la rilocalizzazione parziale dell'intervento.

Sulla base di tale premessa, l'Amministrazione Comunale di Castelletto d'Orba intende in questa sede proporre la sostituzione dell'iniziativa precedentemente prevista di ristrutturazione della Torre Civica con il presente intervento di recupero di un antico rustico di proprietà comunale situato nel cuore della Frazione Bortolina, in adiacenza all'edificio del Torchio recuperato a cura della stessa Amministrazione tra il 2011 e il 2012.

L'intervento, nel dettaglio, si configura come primo lotto funzionale atto a recuperare il piano terreno del rustico ad uso della popolazione residente e turistica, il tutto nel pieno rispetto dei dettami architettonici caratteristici della borgata.

Il progetto prevede il recupero statico dell'edificio in oggetto, mediante rinforzo strutturale della muratura esistente, e la valorizzazione dello stesso tramite la realizzazione di un servizio igienico, la sistemazione di un piccolo locale di sgombero e la creazione di una nuova scala che consentirà di accedere al primo piano che verrà, in questa fase, lasciato a rustico.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Volume oggetto di intervento	MC	153
Occupazionali	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	90
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

H49J14000160004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento non è inserito nel piano triennale né nel programma annuale delle opere pubbliche poiché di importo inferiore a € 100.000, come previsto dalla vigente normativa.

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Il progetto si configura come primo lotto funzionale di un più generale intervento di recupero dell'immobile in oggetto, in riferimento al quale non è ancora stata realizzata alcuna attività.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA	05/05/2014	E	17/05/2014	E
Assegnazione Incarico con Determina n. 41 del 05/05/2014 Note Approvazione Progetto Definitivo con D.G.C. n.24 del 17/05/2014					
3	ESECUTIVA	15/11/2014	P	31/12/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	02/01/2015	P	28/02/2015	P
Note Procedura di gara ristretta con invito ad almeno 3 imprese					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/03/2015	P	31/08/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/09/2015	P	15/09/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	16/09/2015	P		
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

32.057,80

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	10.000,00	10.000,00	31,19%
anno 2015	0,00	22.057,80	22.057,80	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	32.057,80	32.057,80	

N.B.

Si precisa che il costo complessivo dell'intervento qui indicato tiene già conto del limite imposto per le spese tecniche (massimo 10%), le quali sono state ridotte rispetto a quanto effettivamente previsto dal Quadro Economico. L'importo eccedente (pari a € 5.342,20) verrà coperto con fondi propri dell'Amministrazione Comunale.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	3.205,78	Delibera di G.C. n. 24 del 17/05/2014
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	28.852,02	
Totale		32.057,80	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00162850069
Denominazione/ragione sociale	Comune di Castelletto d'Orba
Indirizzo	piazza Marconi, 2 - Castelletto d'Orba
CAP - Provincia	15060 - AL
Telefono/Fax	0143-830032 / 0143-830623
E-mail	castorba@actaliscertymail.it - castorba@tin.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Mario PESCE
Data di nascita	04/09/1959
Codice Fiscale	P***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco protempore
Indirizzo	piazza Marconi, 2 - Castelletto d'Orba
CAP - Provincia	15060 - AL
Telefono/Fax	0143-830032 / 0143-830623
E-mail	castorba@actaliscertymail.it - castorba@tin.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	AUSTA Riccardo
Data di nascita	10/02/1952
Codice Fiscale	S***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Segretario comunale
Indirizzo	piazza Marconi, 2 - Castelletto d'Orba
CAP - Provincia	15060 - AL
Telefono/Fax	0143-830032 / 0143-830623
E-mail	castorba@tin.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Arch. Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

I94B12000020001 - Recupero e restauro conservativo dell'ex Oratorio di Sant'Antonio

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Recupero e restauro conservativo dell'Ex Oratorio di Sant'Antonio

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Gavi	15066	Piazza Marconi ang. via Mameli	44°41'18"96 N	08°48'37"44 E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

In coerenza con quanto già proposto nelle precedenti stesure del presente PTI, l'intervento proposto dal Comune di Gavi riguarda il recupero e il restauro conservativo dell'ex Oratorio di Sant'Antonio sito a ridosso del nucleo storico del Comune di Gavi, in affaccio su Via G. Mameli, la principale arteria del centro storico cittadino.

L'edificio, di origine medievale e sconsacrato nel 1960, è stato interessato da successivi rimaneggiamenti e si presenta oggi in avanzato stato di degrado, sia con riferimento all'esterno (che presenta fenomeni di alterazione delle murature e dei serramenti coinvolgenti in maniera principale la facciata su Piazza Marconi e il prospetto su Via Mameli) sia in relazione all'interno (con evidenti elementi di deterioramento connessi alla conservazione delle decorazioni pittoriche ed al degrado di pavimentazioni ed orizzontamenti).

Gli interventi compresi nel progetto riguardano principalmente:

- la demolizione delle superfetazioni derivanti dagli interventi condotti negli anni passati;
- il risanamento della struttura a partire dalle fondazioni, con la formazione di vespai;
- il recupero delle pavimentazioni per successiva ricollocazione;
- il ripristino delle murature e degli intonaci;
- il restauro delle decorazioni pittoriche e degli elementi di ornato presenti sia all'interno che all'esterno dell'edificio;
- il ripristino degli orizzontamenti tra piano terra e piano primo, con il mantenimento delle volte esistenti;
- la pulitura tramite sabbiatura o idropulitura degli elementi in ferro e lapidei;
- il recupero della grossa orditura della copertura e il rifacimento del manto con strato isolante e utilizzo dei vecchi coppi per lo strato a vista.

L'intervento di recupero è finalizzato alla creazione di spazi per servizi pubblici ad uso della popolazione residente e turistica.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Volume oggetto di intervento	MC	330
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	175
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

I94B12000020001

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento è inserito nel Programma Triennale 2013-2015

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Il progetto di recupero dell'immobile in oggetto è stato redatto ex novo dall'Amministrazione Comunale nel 2012.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'edificio è vincolato ai sensi dell'art.10, comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.
L'Amministrazione ha già ottenuto l'autorizzazione per la realizzazione delle opere da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Novara, Alessandria e Verbano-Cusio-Ossola (Prot.n. 13913/34.16.08/152.2 del 31/10/2012)

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

L'area è di proprietà Comunale come da atto di acquisto del 20/11/2011 (Rep. 10285, Racc. 5579, Notaio Magagio - Novi Ligure)

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Autorizzazione all'esecuzione delle opere in relazione al vincolo di cui all'art.10 D. Lgs. n°42/2004	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Novara, Alessandria e Verbano-Cusio-Ossola	SI	Data Emanazione Effettiva 31/10/2012

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	22/08/2012	E	21/12/2012	E
Affidamento incarico con Determina n°60 del 22/08/ 2012. Note Approvazione Progetto Preliminare con Delibera di Giunta Comunale n°55 del 21/12/2012					
2	DEFINITIVA	22/08/2012	E	21/12/2012	E
Note Approvazione Progetto Definitivo con Delibera di Giunta Comunale n°56 del 21/12/2012					
3	ESECUTIVA	01/10/2014	P	31/10/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/11/2014	P	31/12/2014	P
Si intende procedere con procedura negoziata previa pubblicazione di un bando di gara (art. 56 del Note Codice degli Appalti)					
D2	ESECUZIONE LAVORI	02/01/2015	P	30/04/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	02/05/2015	P	30/06/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/09/2015	P		P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

171.875,92

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	10.000,00	10.000,00	5,82%
anno 2015	0,00	161.875,92	161.875,92	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	171.875,92	171.875,92	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	127.023,90	Delibera di Giunta Comunale n° 56 del 21/12/2012
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	Fondazione CRT	16.000,00	Contributo concesso a valere sul Bando "Cantieri Diffusi" in data 05/09/2013 (RF 2013-0971)
6	Finanziamento PAR/FSC	28.852,02	
Totale		171.875,92	

N.B.

Si precisa che il costo complessivo dell'intervento qui indicato tiene già conto del limite imposto per le spese tecniche (massimo 10%), le quali sono state ridotte rispetto a quanto effettivamente impegnato dall'Amministrazione. L'importo eccedente (pari a € 28.124,08) verrà coperto con fondi propri dell'Amministrazione Comunale.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00367950060
Denominazione/ragione sociale	Comune di Gavi
Indirizzo	via Mameli n°44
CAP - Provincia	15066
Telefono/Fax	0143642712 / 0143643280
E-mail	segreteriasindaco@pec.comunegavi.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Nicoletta ALBANO
Data di nascita	15/09/1966
Codice Fiscale	L***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco
Indirizzo	via Mameli n°44
CAP - Provincia	15066
Telefono/Fax	0143642712 / 0143643280
E-mail	segreteriasindaco@pec.comunegavi.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Geom. Pierpaolo BAGNASCO
Data di nascita	17/04/1966
Codice Fiscale	B***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Responsabile servizio tecnico Ufficio LL.PP.
Indirizzo	via Mameli n°44
CAP - Provincia	15066
Telefono/Fax	0143642712 / 0143643280
E-mail	lavoripubblici@pec.comunegavi.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Arch. Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

D47H11001170D02 - Lavori di completamento e sistemazione di Piazza Castello (ex Esso)

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Lavori di completamento e sistemazione di Piazza Castello (ex Esso)

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Ovada	15076	Piazza Castello	8°38'53.6"E	44°38'33.8"N

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Così come previsto già nelle precedenti fasi di attuazione del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, l'intervento - cui è già stata data attuazione - proposto dal Comune di Ovada riguarda la riqualificazione della centrale Piazza Castello, area ricavata dalla demolizione del locale castello alla metà del secolo diciannovesimo.

La piazza, precedentemente alla realizzazione dell'intervento, risultava connessa alla Salita Roma e allo storico "borgo antico" tramite due scale in battuto di cemento poste ai lati di un edificio ormai dismesso, originariamente adibito ai locali di servizio del distributore di carburante.

L'intervento proposto in questa sede, realizzato dall'Amministrazione Comunale tra il 2012 e il 2013, ha previsto la demolizione delle scale di collegamento con il borgo medioevale, in sostituzione delle quali si è data realizzazione ad un nuovo scalone centrale realizzato in asse con la scalinata Roma, che ha riproposto la morfologia originaria della piazza proponendo l'accesso al borgo antico tramite uno scalone monumentale.

A cornice della nuova scalinata sono state realizzate due torrette, analoghe a quelle originariamente esistenti, da utilizzarsi come terrazza belvedere. Sui lati destro e sinistro dello scalone sono inoltre stati realizzati un percorso a gradoni (lato destro) e un percorso pedonale (lato sinistro). A protezione degli affacci sono state realizzate delle balaustrate che riprendono i caratteri estetici di quelle presenti.

L'intervento ha previsto altresì la parziale demolizione e l'ampliamento degli ex locali di servizio della stazione di carburante, costruzione priva di alcun pregio architettonico che potrà trovare utilizzo nel futuro.

L'intervento nel complesso ha inteso riprendere l'assetto originario della Piazza Castello, ripristinandone l'antica polarità e andando a riqualificare il contesto urbano di uno dei punti nodali della Città di Ovada.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ	650
Occupazionali	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	388
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

D47H11001170D02

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Intervento inserito nel Piano Annuale OOPP 2011

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

L'intervento è stato realizzato ex novo.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è sottoposta a vincolo ai sensi degli articoli 21 e 22 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.). Per la realizzazione delle opere è quindi stata rilasciata opportuna autorizzazione da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

L'area oggetto di intervento è di proprietà Comunale

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici	SI	Emanazione effettiva 29/09/2011 Prot. n. 4274 cl 34.19.04/233.1

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	14/06/2011	E	07/11/2011	E
Affidamento incarico all'architetto Alessandro Biorci con D.D. n. 449 del 14/06/2011. Note Progetto preminare/definitivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 07/11/2011.					
2	DEFINITIVA	14/06/2011	E	07/11/2011	E
Note Progetto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 07/11/2011.					
3	ESECUTIVA	14/06/2011	E	29/12/2011	E
Note Progetto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 29/12/2011.					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	27/03/2012	E	13/08/2012	E
Pubblicazione del bando di gara avvenuto con DD n. 288. Procedura ristretta ai sensi dell'art. 3, comma 38 e art. 55, comma 6, D.Lgs 163/2006 con criterio di offerta del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art.82, comma 2, lettera b), D.Lgs 163/2006. Note Aggiudicazione efficace con DD n. 723.					
D2	ESECUZIONE LAVORI	27/09/2012	E	20/09/2013	E
Note					
D3	COLLAUDO	04/04/2014	E	29/05/2014	E
Note Certificato di regolare esecuzione del 04/04/2014, approvato con DD n. 409 del 29/05/2014.					
D4	FUNZIONALITA'	30/05/2014			
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

213.169,57

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	12.713,67	0,00	12.713,67	5,96%
anno 2013	168.748,71	0,00	168.748,71	85,13%
anno 2014	11.147,22	20.559,97	31.707,19	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	192.609,60	20.559,97	213.169,57	

N.B.

Gli importi indicati si riferiscono alle spese già pagate e quietanzate, cui si aggiungono le spese il cui mandato di pagamento risulta ancora da effettuare.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fianziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	111.039,53	Delibrazione della Giunta Comunale n. 183 del 29/12/2011 (Mutuo Cassa Depositi e Prestiti per € 100.000,00 e fondi propri per la restante parte)
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	Esso Srl	30.000,00	Delibrazione della Giunta Comunale n. 183 del 29/12/2011
6	Finanziamento PAR/FSC	72.130,04	
Totale		213.169,57	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00400810065
Denominazione/ragione sociale	Comune di Ovada
Indirizzo	via Torino, 69
CAP - Provincia	15076 - Ovada (AL)
Telefono/Fax	0143-8361 / 0143-836222
E-mail	segreteria@comune.ovada.al.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Paolo Giuseppe LANTERO
Data di nascita	08/12/1963
Codice Fiscale	L***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco protempore
Indirizzo	via Torino, 69
CAP - Provincia	15076 - Ovada (AL)
Telefono/Fax	0143-836299
E-mail	segreteria@comune.ovada.al.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Guido CHIAPPONE
Data di nascita	17/03/1959
Codice Fiscale	C***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Settore Tecnico
Indirizzo	via Torino, 69
CAP - Provincia	15076 - Ovada (AL)
Telefono/Fax	0143-836250
E-mail	ing.capo@comune.ovada.al.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Arch. Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

B17H14000640006 - Interventi di riqualificazione urbana del quartiere termale: area parcheggio

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Interventi di riqualificazione urbana del quartiere termale: area parcheggio

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Acqui Terme	15011	P.za Don Dolermo	08°28'10,1" E	44°40'39,3" N

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Sin dalla prima stesura del presente PTI, l'Amministrazione Comunale di Acqui Terme aveva espresso la volontà di procedere con la realizzazione di interventi di riqualificazione urbana del quartiere termale cittadino. A seguito della riduzione delle risorse assegnate, il Comune intende mantenere tale linea d'azione, ridimensionando l'intervento e concentrando l'attenzione sulla necessità di razionalizzare i parcheggi messi a disposizione nel centro città.

L'intervento in questa sede proposto è quindi finalizzato alla riqualificazione dell'area adibita a parcheggio in P.za Don Dolermo, caratterizzato da una funzione nevralgica all'interno del sistema viario acquese.

L'area, avente una capacità di circa 230 veicoli, si trova a ridosso del centro storico, all'interno dell'edificio storico della ex Caserma Cesare Battisti, complesso interamente di proprietà comunale.

Le criticità che caratterizzano l'area in oggetto e cui il progetto intende dare soluzione, riguardano il pessimo stato di conservazione del manto stradale, la parziale assenza di segnaletica orizzontale, la mancanza di regolamentazione del sistema di circolazione interna - da cui derivano significativi problemi di sicurezza - e la mancanza di zone ombreggiate.

L'iniziativa in progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- scarifica e rimozione delle parti ammalorate della pavimentazione in asfalto;
- controllo e regolarizzazione degli scarichi fognari per lo smaltimento delle acque meteoriche;
- rimozione delle porzioni di pavimentazione perimetrali significativamente ammalorate e rifacimento del fondo;
- nuova asfaltatura dell'intera area;
- tracciamento di posti auto e posizionamento della segnaletica orizzontale e verticale;
- riorganizzazione degli accessi e regolamentazione del sistema di circolazione;
- piantumazione di 25 alberi di alto fusto e ripristino delle aiuole.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ	9400
Occupazionali	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	88
QSN	Dotazione di parcheggi di corrispondenza		
Risultato di programma	Dotazione di parcheggi di corrispondenza		

G) CUP (ove già richiesto)

B17H14000640006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Intervento in serito nel Piano Triennale 2014/2016 con Deliberazione di Giunta Comunale n°66 del 03.04.2014

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Il piazzale Don Dolermo è stato oggetto negli anni passati di numerosi interventi puntuali che hanno creato importanti problemi sulla percorribilità del manto e sulla complessiva funzionalità del parcheggio. Il presente intervento, progettato ex novo, mira all'attuazione di opere omogenee che rendano l'area pienamente fruibile.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area in oggetto non presenta alcun vincolo. Gli edifici dell'ex Caserma Cesare Battisti in affaccio sul piazzale e non ininteressati dall'intervento sono vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/04 (porzione di proprietà statale vincolata con D.S.R. 17/12/2004 e porzione di proprietà comunale in attesa di emanazione del provvedimento).

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	09/06/2014	E	10/07/2014	E
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	09/06/2014	E	10/07/2014	E
Note					
2	DEFINITIVA	15/02/2015	P	31/03/2015	P
Note					
3	ESECUTIVA	15/02/2015	P	31/03/2015	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/04/2015	P	31/05/2015	P
Note Procedura negoziata Ex art. 122					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/06/2015	P	30/06/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO				
Note Non necessario					
D4	FUNZIONALITA'	02/07/2015	P		
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

149.808,67

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	149.808,67	149.808,67	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	149.808,67	149.808,67	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	29.591,95	APPROVAZIONE BILANCIO 2014 e D.G.C. di approvazione del progetto esecutivo
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	120.216,72	
Totale		149.808,67	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	P. IVA 430560060
Denominazione/ragione sociale	Comune di Acqui Terme
Indirizzo	P.za Levi n°12
CAP - Provincia	15011 - AL
Telefono/Fax	0144-7701
E-mail	acqui.term@cert.ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Enrico Silvio BERTERO
Data di nascita	27/03/1959
Codice Fiscale	B***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco protempore
Indirizzo	P.za Levi n°12
CAP - Provincia	15011 - AL
Telefono/Fax	0144-770210 / 0144-770305
E-mail	sindaco@comuneacqui.com

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Ing. Antonio ODDONE
Data di nascita	08/05/1964
Codice Fiscale	D***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Dirigente Settore LL.PP.
Indirizzo	P.za Levi n°12
CAP - Provincia	15011 - AL
Telefono/Fax	0144-770236
E-mail	tecnico@comuneacqui.com

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Arch. Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

E39D14000280006 - Riqualificazione del Belvedere Guglielmo Marconi

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Riqualficazione del Belvedere Guglielmo Marconi

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Rocca Grimalda	15078	Piazzale Gulgielmo Marconi	44°40'20"64 N	08°38'58"20 E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento proposto dal Comune di Rocca Grimalda si dimostra coerente con la proposta presentata in occasione della rimodulazione del PTI del 2012. Esso si inserisce in un programma di riqualificazione del centro storico del paese avviato nel 2010 e finalizzato al rifacimento del sistema fognario e della pavimentazione stradale di alcune vie del concentrico: via Certo, via Borghetto, via Calderai, via Paravidino e vico Barletti. Gli interventi si collocavano in un'ottica di miglioramento dell'assetto idrogeologico del paese, situato in posizione dominante su una rocca, e di valorizzazione dell'abitato storico, recentemente reso pedonale. A questo proposito il Comune si è avvalso di contributi ministeriali del settore ambientale che hanno permesso il completamento di una parte delle opere previste. Il Comune intende quindi concludere il programma di interventi completando i lavori di pavimentazione e le piccole opere di sistemazione del belvedere panoramico in cima alla rocca.

Il progetto in questa sede proposto prevede, nel dettaglio, la sistemazione dello spazio pubblico coincidente con il Belvedere Guglielmo Marconi, da realizzarsi nel pieno rispetto delle caratteristiche storico-architettoniche del centro storico e del paesaggio collinare circostante.

L'intervento prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- Primo Lotto funzionale:

- rilocalizzazione dell'area giochi per i bimbi;
- eliminazione della preesistente area per il gioco delle bocce (da ricollocarsi in altra area comunale);
- manutenzione e messa a norma dell'impianto elettrico del piazzale;

- Secondo Lotto funzionale:

- sistemazione di un'area verde con realizzazione di impianto idrico finalizzato all'inserimento di giochi d'acqua a raso. Si precisa che il progetto cui l'Amministrazione Comunale intende dare attuazione in questa sede riguarda esclusivamente il primo lotto funzionale.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ	2000
Occupazionali	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	70
QSN	Verde pubblico nelle città		
Risultato di programma	Verde pubblico nelle città		

G) CUP (ove già richiesto)

E39D14000280006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

L'intervento non è inserito nel piano triennale né nel programma annuale delle opere pubbliche poiché di importo inferiore a € 100.000, come previsto dalla vigente normativa.

Note L'intervento sarà inserito nel bilancio 2014, da approvarsi entro il 31/7/2014.

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Il presente intervento si configura come attività ex novo e non comprende alcuna attività già realizzata

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/10/2014	P	31/10/2014	P
Note					
2	DEFINITIVA	01/11/2014	P	30/11/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/11/2014	P	30/11/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/12/2014	P	31/01/2015	P
Note Gara di appalto					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/02/2015	P	30/05/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/06/2015	P	30/06/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/07/2015	P		
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

32.065,17

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	10.000,00	10.000,00	31,19%
anno 2015	0,00	22.065,17	22.065,17	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	32.065,17	32.065,17	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Comune	3.213,15	
2 Provincia	0,00	
3 Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6 Finanziamento PAR/FSC	28.852,02	
Totale	32.065,17	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	84000410062 / 00343800066
Denominazione/ragione sociale	Comune di Rocca Grimalda
Indirizzo	P.za Senatore Borgatta
CAP - Provincia	15078 - AL
Telefono/Fax	0143873121 / 0143873494
E-mail	comuneroccagrimalda@legalmail.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Giancarlo SUBBRERO
Data di nascita	30/11/1956
Codice Fiscale	S***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco protempore
Indirizzo	P.za Senatore Borgatta
CAP - Provincia	15078 - AL
Telefono/Fax	0143873121 / 0143873494
E-mail	comuneroccagrimalda@legalmail.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Paola GUINERI
Data di nascita	13/12/1966
Codice Fiscale	G***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Responsabile Ufficio Tecnico
Indirizzo	P.za Senatore Borgatta
CAP - Provincia	15078 - AL
Telefono/Fax	0143-873121 / 0143-873494
E-mail	ufficiotecnico@comueroccagrimalda.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Arch. Giuseppina Franzo

Codice e Titolo progetto

H99D14000230002 - Recupero e restauro di porzione vecchio cimitero e area pertinenziale adiacente la Chiesa di San Pietro in loc. Villa Superiore

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Recupero e restauro di porzione vecchio cimitero e area pertinenziale adiacente la Chiesa di San Pietro in loc. Villa Superiore

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Silvano d'Orba	15060	Via Vecchio cimitero - Loc. Villa Superiore	44°41'15"72 N	08°40'35"76 E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento proposto dal Comune di Silvano d'Orba, così come già previsto nelle precedenti fasi di attuazione del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, riguarda il recupero e il restauro dell'area cimiteriale comunale, adiacente alla Chiesa di San Pietro in località Villa Superiore, e del percorso di accesso alla stessa.

L'area d'intervento è situata alla base del Castello di Silvano d'Orba (edificato nel 1492) e comprende il vecchio cimitero (inizio XVI sec.) costituito da un edificio a base rettangolare di pietra e laterizio, e la relativa area pertinenziale, costituita da un campo su due livelli circondato da mura in pietra e attualmente in stato di abbandono.

L'intervento proposto prevede:

- il ripristino del percorso di accesso all'area stessa mediante la formazione di un passo carraio in lastricato cementizio,
- la pulizia e lo sgombero della vegetazione infestante l'area,
- la sistemazione a verde del muro perimetrale che affianca il percorso pedonale,
- la regolarizzazione del percorso pedonale attraverso la creazione di gradoni in terra battuta e materiale ligneo,
- la realizzazione di una nuova staccionata in legno lungo il percorso pedonale,
- la messa in sicurezza degli ingressi al vecchio cimitero e la loro dotazione di cancelletti metallici,
- la sistemazione del terreno a valle comprensiva di smaltimento delle terre e rocce da scavo.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ	717
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	110
QSN	Verde pubblico nelle città		
Risultato di programma	Verde pubblico nelle città		

G) CUP (ove già richiesto)

H99D14000230002

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento non è inserito nel piano triennale né nel programma annuale delle opere pubbliche poiché di importo inferiore a € 100.000, come previsto dalla vigente normativa.

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Il progetto si configura come primo lotto funzionale di un più generale intervento di recupero dell'area del vecchio cimitero, in riferimento al quale non è ancora stata realizzata alcuna attività.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

- NO
 SI

In caso affermativo indicare quali:

L'intera area risulta vincolata ai sensi dell'art.10 D. Lgs. n°42/2004: il progetto dovrà ottenere l'approvazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Novara, Alessandria, e Verbano-Cusio-Ossola. Si segnala che uno studio preliminare dell'intervento è già stato sottoposto all'attenzione della Soprintendenza, acquisendo parere favorevole in data 14/09/2011.

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Approvazione del progetto in relazione al vincolo di cui all'art.10 D. Lgs. n°42/2004	Soprintendenza ai Beni Culturali e del Paesaggio	NO	30/09/2014

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	03/05/2010	E	13/05/2010	E
Note					
2	DEFINITIVA	24/02/2014	E	24/06/2014	E
Note Progetto Definitivo approvato con D.G.C. n. 42 del 24/06/2014					
3	ESECUTIVA	15/11/2014	P	31/01/2015	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/02/2015	P	31/03/2015	P
Note Procedura di gara a invito ad almeno 3 imprese.					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/04/2015	P	31/07/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/08/2015	P	15/09/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	20/09/2015	P		
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

32.057,80

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	10.000,00	10.000,00	31,19%
anno 2015	0,00	22.057,80	22.057,80	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	32.057,80	32.057,80	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	3.205,78	D.G.C. n. 42 del 24/06/2014
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	28.852,02	
Totale		32.057,80	

N.B.

Si precisa che il costo complessivo dell'intervento qui indicato tiene già conto del limite imposto per le spese tecniche (massimo 10%), le quali sono state ridotte rispetto a quanto effettivamente previsto dal Quadro Economico di progetto. L'importo eccedente (pari a € 5.342,20) verrà coperto con fondi propri dell'Amministrazione Comunale.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00412070062
Denominazione/ragione sociale	Comune di Silvano d'Orba
Indirizzo	P.za Cesare Battisti 25
CAP - Provincia	15060 - AL
Telefono/Fax	0143 841491 / 0143 841154
E-mail	sildor@pec.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Ivana MAGGIOLINO
Data di nascita	06/04/1960
Codice Fiscale	M***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco protempore
Indirizzo	P.za Cesare Battisti 25
CAP - Provincia	15060 - AL
Telefono/Fax	0143-841491 / 0143-841154
E-mail	sindaco@comune.silvanodorba.al.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Maura LEONCINI
Data di nascita	23/09/1965
Codice Fiscale	L***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Rresponsabile Ufficio Urbanistica
Indirizzo	P.za Cesare Battisti 25
CAP - Provincia	15060 - AL
Telefono/Fax	0143-841491 / 0143-841154
E-mail	ufftec@comune.silvanodorba.al.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Arch. Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

E54E14000860004 - Restauro e risanamento conservativo di una terrazza piana nel centro storico di Alice Bel Colle

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Restauro e risanamento conservativo di una terrazza piana nel centro storico di Alice Bel Colle

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Alice Bel Colle	15010	p.za Guacchione n°1	44°43'37"20 N	08°27'6"48 E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Nell'ambito della candidatura del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, il Comune di Alice Bel Colle era interessato all'intervento denominato "Prodotto *faro* *Vino*" tuttavia, alla luce della riduzione delle risorse complessivamente assegnate, le risorse destinate al Comune di Alice Bel Colle saranno destinate alle opere di riqualificazione del centro storico.

Nel dettaglio, l'intervento proposto riguarda opere di restauro e di risanamento conservativo di una terrazza piana a copertura di un immobile esistente di proprietà comunale posto nel centro storico comunale, consistente in un intervento di impermeabilizzazione pedonabile della stessa.

La terrazza è posta in posizione rialzata di circa 4 ml. sulla piazza principale del paese, di fronte al palazzo comunale, ai piedi del promontorio denominato "Castello".

Si tratta di risanare una situazione problematica che ha provocato danni da infiltrazioni alle strutture pubbliche sottostanti.

Sinteticamente le opere previste possono riassumersi come di seguito:

- ripristino pilastri: disintonatura, formazione di nuovi spigoli, rifacimento di intonaco e suo risanamento;
- formazione di nuove pendenze: asportazione completa della impermeabilizzazione cementizia, depolverizzazione mediante aspirazione, posizionamento di dime di riferimento, stesura a rullo di primer, formazione di pendenze, saturazione dello strato;
- bordo esterno: fornitura e posa di faldale in rame;
- formazione di griglia chiusa: fornitura e posa di telai e lamiere;
- impermeabilizzazione: impermeabilizzazione pedonale con sistema armato di gomma in pasta epossipoliuretana.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ	245
Occupazionali	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	55
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

E54E14000860004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento non è inserito nel Piano triennale né annuale delle Opere Pubbliche

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

L'intervento si configura come attività ex novo.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/09/2014	P	15/09/2014	P
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	15/09/2014	P	30/09/2014	P
Note					
2	DEFINITIVA	15/09/2014	P	30/09/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/10/2014	P	15/10/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	16/10/2014	P	30/10/2014	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/11/2014	P	30/04/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/05/2015	P	30/06/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/07/2015	P		
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

37.403,52

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	10.000,00	10.000,00	26,74%
anno 2015	0,00	27.403,52	27.403,52	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	37.403,52	37.403,52	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	19.371,01	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	18.032,51	
Totale		37.403,52	

N.B.

Si precisa che il costo complessivo dell'intervento qui indicato tiene già conto del limite imposto per le spese tecniche (massimo 10%), le quali sono state ridotte rispetto a quanto effettivamente previsto dal Quadro Economico di progetto. L'importo eccedente (pari a € 937,80) verrà coperto con fondi propri dell'Amministrazione Comunale.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	81002590065
Denominazione/ragione sociale	Comune di Alice Bel Colle
Indirizzo	Piazza Guacchione, 1
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-74104
E-mail	info@comune.alicebelcolle.al.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Franco GARRONE
Data di nascita	09/02/1967
Codice Fiscale	G***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco
Indirizzo	Piazza Guacchione, 1
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-74104
E-mail	info@comune.alicebelcolle.al.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Gloria Samantha GIAVINO
Data di nascita	18/04/1976
Codice Fiscale	G***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Cassine
Indirizzo	Piazza Vittorio Veneto, 1 - Cassine
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-715151
E-mail	ufficio.tecnico@comune.cassine.al.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Arch. Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

Restauro e risanamento conservativo di porzione del centro storico

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Restauro e risanamento conservativo di porzione del centro storico

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Cassine	15016	p.za Vittorio Veneto n°1	44°45'3"24 N	08°31'44"04 E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Nell'ambito della candidatura del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, il Comune di Cassine era interessato all'intervento di completamento del realizzando prodotto faro "Museo di arte sacra", comprendente la realizzazione di una zona d'ingresso al museo e un ampliamento dello spazio espositivo. A seguito della riorganizzazione delle risorse complessivamente assegnate e delle opere già effettuate presso il museo di Cassine dal 2008 a oggi, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di concentrare le risorse su opere di riqualificazione urbana della piazza antistante il museo, al fine di valorizzare il centro storico e configurare il museo come principale polo attrattivo dell'abitato.

La piazza Vittorio Veneto, su cui sorge il Palazzo Comunale, costituisce il piazzale di accesso al complesso conventuale di San Francesco, risorsa turistica del paese, risalente al XIII e XIV secolo e costituente uno dei pochi significativi esempi di architettura gotica lombarda piemontese.

La proposta progettuale si configura come completamento di un più ampio intervento di riqualificazione della piazza e prevede la riqualificazione della piazza in quanto accesso al complesso monumentale, comprendendo il completamento della pavimentazione in acciottolato esistente e le opere edili di risanamento di un muro posto in posizione prospiciente il palazzo comunale.

Nel dettaglio, gli interventi previsti sono i seguenti:

- rifacimento di parte dell'acciottolato e suo ripristino in sito, compreso eventuali scavi, rettifica delle livellette;
- rifacimento della scalinata di accesso a Piazza Vittorio Veneto sempre in acciottolato, compresa la sistemazione dell'alzata esistente;
- intervento di restauro e risanamento conservativo del muro in oggetto.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ	100
Occupazionali	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	30
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

C72C13000320006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento non è inserito nel Piano triennale né annuale delle Opere Pubbliche

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

L'intervento si configura come attività ex novo.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è posta nel Centro Storico ed è soggetta a vincolo di cui al D.lgs. D. Lgs. 42/2004 (Beni Architettonici e Artistici).

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Autorizzazione ai sensi del D.lgs. D. Lgs. 42/2004	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Novara, Alessandria, e Verbano-Cusio-Ossola	NO	31/03/2015

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	15/01/2015	P	31/01/2015	P
Note					
2	DEFINITIVA	15/01/2015	P	31/01/2015	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/02/2015	P	28/02/2015	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/03/2015	P	31/03/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/04/2015	P	30/10/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/11/2015	P	31/12/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/01/2016	P		
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

20.146,50

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	20.146,50	20.146,50	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	20.146,50	20.146,50	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	2.113,99	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	18.032,51	
Totale		20.146,50	

N.B.

Si precisa che il costo complessivo dell'intervento qui indicato tiene già conto del limite imposto per le spese tecniche (massimo 10%), le quali sono state ridotte rispetto a quanto effettivamente previsto dal Quadro Economico di progetto. L'importo eccedente (pari a € 357,60) verrà coperto con fondi propri dell'Amministrazione Comunale.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00229010061
Denominazione/ragione sociale	Comune di Cassine
Indirizzo	Piazza Vittorio Veneto, 1
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-715151
E-mail	comune.cassine@tin.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Ganfranco BALDI
Data di nascita	10/08/1962
Codice Fiscale	B***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco
Indirizzo	Piazza Vittorio Veneto, 1
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-715151
E-mail	comune.cassine@tin.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Gloria Samantha GIAVINO
Data di nascita	18/04/1976
Codice Fiscale	G***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Responsabile Ufficio Tecnico
Indirizzo	Piazza Vittorio Veneto, 1
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-715151
E-mail	ufficio.tecnico@comune.cassine.al.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Arch. Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

J43B1400000004 - Realizzazione di una struttura per manifestazioni, eventi di promozione del territorio e dei prodotti tipici

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Realizzazione di una struttura per manifestazioni, eventi di promozione del territorio e dei prodotti tipici

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Morsasco	15010	strada della Cappella	44°39'50,3"N	8°33'10,3"E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Nella primitiva candidatura del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, il Comune di Morsasco era interessato da un intervento di valorizzazione delle testimonianze di arte sacra medievale della località San Vito. A seguito della riduzione delle risorse complessivamente assegnate l'Amministrazione Comunale ha deciso di procedere a favore della realizzazione di una struttura per manifestazioni, eventi di promozione del territorio e dei prodotti tipici.

L'intervento consiste nella realizzazione di una nuova struttura da posizionarsi presso il campo sportivo comunale, al fine di realizzare uno spazio coperto per le manifestazioni di promozione del territorio.

La struttura sarà realizzata in legno lamellare e avrà dimensioni 14x13,20 metri circa, con copertura con lamiera coibentata.

La realizzazione dell'opera risulta già essere avviata ed è suddivisa in due distinti lottidi intervento:

- Lotto A, riguardante platea e fondazioni;
- Lotto B, comprensivo di fornitura e posa in opera della tensostruttura.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Volume oggetto di intervento	MC	970
Occupazionali	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	65
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

J43B14000000004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento non è inserito nel Piano triennale né annuale delle Opere Pubbliche

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

L'intervento, le cui prime fasi attuative sono attualmente in corso, si configura come iniziativa ex novo.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	17/03/2014	E	20/03/2014	E
Note Approvazione con D.G.C. n.11 del 20/03/2014					
2	DEFINITIVA	24/03/2014	E	27/03/2014	E
Note Approvazione con D.G.C. n.12 del 27/03/2014					
3	ESECUTIVA	24/03/2014	E	27/03/2014	E
Note Approvazione con D.G.C. n.12 del 27/03/2014					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2) Lotto A	31/03/2014	E	19/05/2014	E
	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2) Lotto B	25/05/2014	E	30/07/2014	P
Note Affidamento lavori Lotto A con DD n.33 del 19/05/2014					
D2	ESECUZIONE LAVORI - Lotto A	14/07/2014	P	01/09/2014	P
	ESECUZIONE LAVORI - Lotto B	01/08/2014	P	31/08/2014	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/09/2014	P	20/12/2014	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	31/12/2014	P		
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

49.816,53

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	49.816,53	49.816,53	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	49.816,53	49.816,53	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	31.784,02	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	18.032,51	
Totale		49.816,53	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	385220066
Denominazione/ragione sociale	Comune di Morsasco
Indirizzo	via Matteotti, 10
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-73022 / 0144-73140
E-mail	ragioneria@comunemorsasco.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Luigi BARBERO
Data di nascita	14/08/1949
Codice Fiscale	B***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco
Indirizzo	via Matteotti, 10
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-73022 / 0144-73140
E-mail	comunemorsasco@arubapec.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Gloria Samantha GIAVINO
Data di nascita	18/04/1976
Codice Fiscale	G***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Cassine
Indirizzo	Piazza Vittorio Veneto, 1 - Cassine
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-715151
E-mail	ufficio.tecnico@comune.cassine.al.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Arch. Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

Opere di restauro e risanamento conservativo del museo dedicato a Luigi Tenco

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Opere di restauro e risanamento conservativo del museo dedicato a Luigi Tenco

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Ricaldone	15010	via Talice, 9	44°44'03,0"N	8°28'09,0"E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Nella candidatura del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato il Comune di Ricaldone aveva inserito l'intervento di valorizzazione del percorso museale dedicato a Luigi Tenco; a seguito della riorganizzazione delle risorse complessivamente assegnate e alla avvenuta realizzazione di alcune opere, l'Amministrazione Comunale ha deciso di mantenere l'intervento apportando riduzioni alla previsione di spesa.

L'inaugurazione del Museo, avvenuta nel 2006, ha riguardato l'apertura del percorso museale nei locali dell'ex asilo comunale, posti nel centro storico del Comune di Ricaldone e già ristrutturati grazie al contributo della Regione Piemonte, che contengono una collezione di dischi, fotografie, testi e ritratti del cantautore. Nei locali seminterrati, invece, è stata allestita una vineria dedicata alla degustazione dei vini ricaldonesi accompagnati dall'ascolto della musica del cantautore. L'Associazione Tenco, che ha sede nel medesimo edificio, si occupa della gestione del Museo e delle altre attività culturali collaterali.

L'intervento in oggetto va a completare il recupero dell'immobile in oggetto, mediante restauro e risanamento di alcune murature e della copertura esistente del Museo che versano non in buone condizioni.

Sinteticamente gli interventi previsti sono i seguenti:

- rifacimento di parti ammalorate di parete interna ed esterna in intonaco a base calce;
- realizzazione del ponteggio perimetrale;
- rimozione del manto di copertura e discesa a terra;
- verifica, sostituzione della piccola e media orditura lignea;
- fornitura e posa in opera della nuova piccola e media orditura lignea;
- riposizionamento del manto di copertura precedentemente rimosso;
- sostituzione delle lattonerie danneggiate;
- smontaggio del ponteggio e rimozione del cantiere.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ	165
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	40
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

J82C13000280006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento non è inserito nel Piano triennale né annuale delle Opere Pubbliche

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

L'intervento si configura come attività ex novo.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è posta nel Centro Storico ed è soggetta a vincolo di cui al D.lgs. D. Lgs. 42/2004 (Beni Architettonici e Artistici).

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Autorizzazione ai sensi del D.lgs. 42/2004	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Novara	NO	31/03/2015

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	15/01/2015	P	31/01/2015	P
Note					
2	DEFINITIVA	15/01/2015	P	31/01/2015	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/02/2015	P	28/02/2015	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/03/2015	P	31/03/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/04/2015	P	30/10/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/11/2015	P	31/12/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/01/2016	P		
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

24.200,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	24.200,00	24.200,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	24.200,00	24.200,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	6.167,49	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	18.032,51	
Totale		24.200,00	

N.B.

Si precisa che il costo complessivo dell'intervento qui indicato tiene già conto del limite imposto per le spese tecniche (massimo 10%), le quali sono state ridotte rispetto a quanto effettivamente previsto dal Quadro Economico di progetto. L'importo eccedente (pari a € 383,77) verrà coperto con fondi propri dell'Amministrazione Comunale.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00474770062
Denominazione/ragione sociale	Comune di Ricaldone
Indirizzo	via Roma, 6
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-74120
E-mail	info@comunericaldone.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Massimo LOVISOLO
Data di nascita	18/01/1972
Codice Fiscale	L***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco
Indirizzo	via Roma, 6
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-74120
E-mail	info@comunericaldone.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Gloria Samantha GIAVINO
Data di nascita	18/04/1976
Codice Fiscale	G***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Cassine
Indirizzo	Piazza Vittorio Veneto, 1 - Cassine
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-715151
E-mail	ufficio.tecnico@comune.cassine.al.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Arch. Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

B51E14000240001 - Potenziamento del polo ricreativo della Valle Stanavasso

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Potenziamento del polo ricreativo della Valle Stanavasso

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Trisobbio	15010	Strada Provinciale Ovada - Rivalta Bormida	44° 39' 32" N	08° 35' 20" E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento, già inserito nella primitiva candidatura del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, si inserisce in un quadro di interventi promossi dalla Comunità Collinare Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, volti al potenziamento delle infrastrutture turistico-ricreative della Valle Stanavasso e pienamente coerenti con la tematica della creazione di pacchetti turistici incentrati sul polo di termale. A seguito della riduzione delle risorse complessivamente assegnate gli interventi sono stati parzialmente ridimensionati e concentrati nel Comune di Trisobbio, che si fa promotore dell'iniziativa.

La valle Stanavasso sulla quale affacciano i Comuni di Trisobbio, Montaldo B.da e Carpeneto costituisce, già di per sé, un contesto piacevole e di interesse ambientale, ciò sia per la buona qualità paesaggistica generale sia per il sistema dell'incastellamento che qui trova esempi di positiva fruizione turistico-ricettiva (quale esempio può essere citato il Castello di Trisobbio, immobile di proprietà comunale in cui è ubicato un pregevole albergo con annesso ristorante).

Il Comune di Trisobbio ha inoltre dato vita, a partire dal 1989 e soprattutto negli ultimi anni, ad un intenso programma di valorizzazione delle attrattive del comune con la realizzazione della piscina comunale che, passo dopo passo, assurge oggi al ruolo di piccolo parco a tema acquatico in un contesto ambientale che, come sopra accennato, risulta assolutamente piacevole. In maniera lungimirante il Comune si è poi dotato di un cospicuo parco di aree anche confinanti con l'attuale struttura configurando dunque un substrato assolutamente positivo per la generale iniziativa di valorizzazione.

Il polo ricreativo in questione, già oggetto di intervento nel corso degli anni recenti come meglio dettagliato al punto 1.L., è attualmente composto da 4 vasche e da un corpo di fabbrica adibito a spogliatoio e servizi.

Il lotto di intervento oggetto della presente proposta progettuale prevede:

- la realizzazione di una nuova vasca di specchio d'acqua di circa 500 mq (20x25 metri) dotata di scivoli e multi scivoli che assieme alle quattro vasche esistenti va a configurare l'impianto natatorio come un vero e proprio parco acquatico dedicato alle famiglie;
- la riqualificazione delle aree libere a verde e pavimentate e di sosta (solarium).

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ	300
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	220
QSN	Verde pubblico nelle città		
Risultato di programma	Verde pubblico nelle città		

G) CUP (ove già richiesto)

B51E14000240001

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'opera verrà inserita nel programma triennale 2014-2016 e nell'elenco annuale 2014 del bilancio del Comune di Trisobbio, ad oggi non ancora approvato.

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

L'area è già stata oggetto di esecuzione di alcuni interventi relativi al potenziamento del polo ricreativo "Valle Stanavasso" e precisamente:

- sostituzione di strutture ammalorate per giochi acquatici (acquascivolo toboga con struttura in acciaio e scala di risalita, già predisposta per l'eventuale installazione di un ulteriore scivolo), € 100.000,00 , finanziato per la quota di 40.000,00 a carico della Regione Piemonte e per la quota di € 60.000,00 con mutuo ICS a carico del Comune di Trisobbio;
- ristrutturazione corpo fabbricato servizi connessi all' impianto natatorio (zona ristoro-bar, cucine, cabine di rotazione, spogliatoio, servizi igienici, infermeria), € 200.000,00 Impiantistica Sportiva 2011, finanziato per la quota di € 80.000,00 con contributo in conto capitale della Regione Piemonte e per la quota di € 120.000,00 con mutuo I.C.S. a carico del Comune di Trisobbio;
- lavori di potenziamento del polo ricreativo "Valle Stanavasso" (completamento opere di ristrutturazione del corpo fabbricato dell'impianto natatorio), € 100.000,00 finanziati con fondi propri di bilancio del Comune di Trisobbio; lavori conclusi nel mese di

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area è posta in classe IIIb) della carta di sintesi; tale vincolo è peraltro ininfluenza dal punto di vista della fattibilità dell'intervento in quanto non viene modificata l'orografia preesistente.

Va precisato che pur non essendovi un vero e proprio vincolo archeologico imposto dal Ministero sull'area oggetto d'intervento, le norme dettate dal combinato disposto degli artt. 95 - 96 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e dell'art. 28, comma 4 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. prescrivono di sottoporre il progetto alla verifica preventiva dell'interesse archeologico. Tenuto conto che gli scavi risultano di modesta profondità per la realizzazione dell'ampliamento dello specchio d'acqua in adiacenza alla vasca trilobata e che vengono effettuati in terreno riportato alcuni anni or sono, è possibile ritenere, con assoluta certezza, non esservi alcuna possibilità di reperire reperti archeologici.

In data 30/06/2014 la Soprintendenza ha riferito a tale proposito al Comune la necessità di trasmettere copia delle tavole del progetto definitivo da cui sia possibile ricavare l'ubicazione e le profondità degli scavi in modo che possa evincersi l'esclusione della verifica preventiva per la motivazione sopra esposta.

Per tale motivo, occorrerà attendere un visto della Sovrintendenza archeologia prima di iniziare i lavori.

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Visto in materia archeologica	Soprintendenza Archeologica	NO	31/12/2014
Parere ASL	ASL	NO	31/12/2014

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	17/03/2014	E		
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	17/03/2014	E	14/06/2014	E
Note Approvazione del progetto con D.G.C. n. 47 del 14/06/2014					
2	DEFINITIVA	17/03/2014	E	14/06/2014	E
Note Approvazione del progetto con D.G.C. n. 47 del 14/06/2014					
3	ESECUTIVA	02/01/2015	P	31/01/2015	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/02/2015	P	31/08/2015	P
Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, previo avviso pubblico indagine di mercato. art. 57 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. Note Appalto con il massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara.					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/09/2015	P	30/06/2016	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/07/2016	P	30/09/2016	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	30/12/2016	P		
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

106.861,28

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	10.000,00	10.000,00	9,36%
anno 2015	0,00	40.000,00	40.000,00	46,79%
anno 2016	0,00	56.861,28	56.861,28	100,00%
Totali	0,00	106.861,28	106.861,28	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	10.687,90	Delibera della G.C. di Trisobbio n. 25 in data 15/03/2014 di presa d'atto della deliberazione del Comitato dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida e stanziamento delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento.
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	96.173,38	
Totale		106.861,28	

N.B.

Si precisa che il costo complessivo dell'intervento qui indicato tiene già conto del limite imposto per le spese tecniche (massimo 10%), le quali sono state ridotte rispetto a quanto effettivamente previsto dal Quadro Economico di progetto. L'importo eccedente (pari a € 2.743,05) verrà coperto con fondi propri dell'Amministrazione Comunale.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00385200068
Denominazione/ragione sociale	Comune di Trisobbio
Indirizzo	via De Rossi n°20, Trisobbio
CAP - Provincia	15070 - AL
Telefono/Fax	0143-871104 / 0143-871360
E-mail	comune.trisobbio@pec.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Marco Giovanni COMASCHI
Data di nascita	03/12/1985
Codice Fiscale	C***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco protempore
Indirizzo	via De Rossi n°20, Trisobbio
CAP - Provincia	15070 - AL
Telefono/Fax	0143-871104 / 0143-871360
E-mail	comune.trisobbio@pec.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Giuseppe RIZZO
Data di nascita	31/10/1955
Codice Fiscale	R***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Responsabile Ufficio Tecnico
Indirizzo	via De Rossi n°20, Trisobbio
CAP - Provincia	15070 - AL
Telefono/Fax	0143-871104 / 0143-871360
E-mail	utcunione@live.it / comune.trisobbio@pec.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Arch. Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

E85F1400124002 - Progettazione e V.I.A. n. 6 impianti idroelettrici con finalità pubblica

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Progettazione e V.I.A. n. 6 impianti idroelettrici con finalità pubblica

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord x	Coord Y
AL	Albera Ligure	15060	via Roma, 1	09°4'1"92 E	44°42'11"88 N
AL	Borghetto di Borbera	15060	p.za Europa, 13	08°56'40"20 E	44°43'49"44 N
AL	Brignano Frascata	15050	via Mulino, 1	09°2'28"68 E	44°48'49"68 N
AL	Cabella Ligure	15060	via Martiri della Libertà, 10	09°5'48"48 E	44°40'28"92 N
AL	Fabbrica Curone	15054	Regione Garadassi, 7	09°9'17"64 E	44°45'19"44 N
AL	Gremiasco	15056	p.za Vittorio Veneto, 1	09°6'28"44 E	44°47'49"92 N
AL	Monleale	15059	c.so Roma, 54	08°58'30"00 E	44°53'7"08 N
AL	Montacuto	15050	via Capoluogo, 13	09°6'21"60 E	44°46'2"64 N
AL	Montemarzino	15050	via IV Novembre, 9	08°59'40"92 E	44°50'57"48 N
AL	Pozzol Groppo	15050	via S. Lorenzo, 4	09°1'51"24 E	44°52'44"40 N
AL	San Sebastiano Curone	15056	p.za Roma, 7	09°3'57"24 E	44°47'15"36 N
AL	Stazzano	15060	p.za Risorgimento, 6	08°52'15"60 E	44°43'41"88 N

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto risultava già inserito nella candidatura del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato a valere sul bando per gli anni 2006-2007 insieme ad altri interventi riguardanti lo sfruttamento dell'energia idroelettrica all'interno della Comunità Montana Terre del Giarolo. A seguito della riduzione delle risorse complessivamente assegnate è stata operata una riorganizzazione degli interventi optando per il mantenimento di tre interventi: l'indagine per la realizzazione di impianti minieolici, la realizzazione di una centralina idroelettrica avente finalità pubblica e la presente proposta.

L'intervento in questa sede presentato prevede la realizzazione di un investimento finalizzato all'elaborazione della progettazione definitiva e della Valutazione di Impatto Ambientale di sei nuovi impianti idroelettrici di futura realizzazione sul territorio della Comunità Montana Terre del Giarolo.

Ad oggi, gli studi preliminari condotti dalla Comunità Montana hanno consentito di individuare 13 potenziali impianti di cui è stata effettuata la seguente valutazione del potenziale idroelettrico:

COMUNE	TORRENTE	SALTO (m)	PORTATA DERIVABILE MEDIA (l/s)	PORTATA DERIVABILE MASSIMA (l/s)	PRODUZIONE MEDIA ANNUA ATTESA (kWh)	BACINO (Kmq)	LUNGHEZZA CONDOTTE (ml)
Fabbrica Curone	Curone	183	350	700	4.400.000	23	4.300
Gremiasco - S. Sebastiano Curone	Curone	20	760	1.100	900.000	70	2.000
S. Sebastiano Curone - Brignano Frascata	Curone	60	1.100	1.600	4.000.000	103	4.100
Montemarzino - Monleale (ipot.1)	Curone	20	1.600	2.300	1.900.000	145	1.500
Montemarzino - Monleale (ipot.2)	Curone	50	1.600	2.300	5.200.000	145	4.700
Cabella Ligure	Gordanella	80	300	600	1.600.000	14	4.100
Cabella Ligure	Borbera	50	1.800	3.500	5.900.000	80	2.700
Cabella Ligure	Liassa	85	150	300	880.000	7	1.000
Borghetto Borbera	Borbera	5	4.600	8.500	1.500.000	208	-
Montacuto - S. Sebastiano Curone	Museglia	60	160	240	600.000	15,6	2.600
Albera Ligure	Albirola	440	110	210	3.200.000	5,5	4.700
Stazzano	Scrvia	6	9.700	15.000	3.500.000	620	1.400
Pozzol Groppo	Staffora	26	2.200	3.300	4.000.000	201	2.700

Le attività di progettazione e di elaborazione della V.I.A. e di esperimento della Conferenza dei Servizi verranno realizzati da un professionista specializzato che la Comunità Montana andrà ad individuare mediante pubblicazione di un bando. Sarà a cura di tale progettista anche la selezione dei 6 impianti di interesse.

La finalità pubblica dell'intervento è individuabile nella potenzialità che essa dimostra di generare importanti ritorni economici per le Amministrazioni Comunali locali, dotandole delle risorse derivanti dallo sfruttamento degli impianti idroelettrici, necessarie a garantire alla popolazione residente un ampio panel di servizi associati.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Studi o progettazioni	N	6
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	240
QSN	Energia prodotta da fonti rinnovabili		

Risultato di programma	Energia prodotta da fonti rinnovabili		
------------------------	---------------------------------------	--	--

G) CUP (ove già richiesto)

E85F14001240002

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note
Trattandosi di attività di progettazione, la verifica di conformità agli strumenti urbanistici sarà espletata nel corso dell'attività stessa.

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

L'intervento, già inserito nell'ambito del PTI dell'Appennino e Alto Monferrato, ha subito modifiche a seguito della riduzione dei fondi complessivamente assegnati. In relazione all'intervento in oggetto non è stata avviata alcuna attività.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

Intervento immateriale.

Trattandosi di attività di progettazione, la verifica dell'esistenza di vincoli sulle aree oggetto dell'intervento sarà espletata in concomitanza della campagna di acquisizione dati degli stessi.

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

L'esperimento di tale procedura rientra tra le attività di progetto.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

Intervento immateriale.

Lelaborazione della procedura di V.I.A. per gli impianti in oggetto rientra tra le attività di progetto.

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

Le aree sono di proprietà

Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Intervento immateriale

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

Procedura di esproprio

Contratto di compravendita

Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

<input checked="" type="checkbox"/>	AZIONI IMMATERIALI
<input type="checkbox"/>	PROGETTO PRELIMINARE
<input type="checkbox"/>	PROGETTO DEFINITIVO
<input type="checkbox"/>	PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
	1 PRELIMINARE				
Note					
	2 DEFINITIVA				
Note					
	3 ESECUTIVA				
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	20/01/2015	P	30/04/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/05/2015	P	30/04/2016	P
Note					
D3	COLLAUDO				
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

192.346,77

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	152.000,00	152.000,00	79,02%
anno 2016	0,00	40.346,77	40.346,77	100,00%
Totali	0,00	192.346,77	192.346,77	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	0,00	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	Comunità Montana	19.234,68	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	173.112,09	
Totale		192.346,77	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	94021760064
Denominazione/ragione sociale	Comunità Montana Terre del Giarolo
Indirizzo	p.za Roma n°12, San Sebastiano Curone
CAP - Provincia	15056 - AL
Telefono/Fax	0131786198/0131786544
E-mail	info@terredelgiarolo.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Cesare ROSSINI
Data di nascita	25/08/1968
Codice Fiscale	R***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Commissario Comunità Montana Terre del Giarolo
Indirizzo	p.za Roma n°12, San Sebastiano Curone
CAP - Provincia	15056 - AL
Telefono/Fax	0131-786198 / 0131-786544
E-mail	info@terredelgiarolo.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Alberto PASTORI
Data di nascita	05/07/1952
Codice Fiscale	P***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Segretario Comunità Montana Terre del Giarolo
Indirizzo	p.za Roma n°12, San Sebastiano Curone
CAP - Provincia	15056 - AL
Telefono/Fax	0131-786198 / 0131-786544
E-mail	pastori@terredelgiarolo.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Arch. Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

E24E1500000004 - Costituzione del Biodistretto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Costituzione del Biodistretto

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	ALBERA LIGURE	15060	via Roma, 1	09°04'02" E	44°41'12" N
AL	AVOLASCA	15050	Via Municipio, 4	08°57'59" E	44°48'15" N
AL	BERZANO DI TORTONA	15050	Piazza Caduti della Libertà 5	08°57'59" E	44°52'42" N
AL	BORGHETTO DI BORBERA	15060	Piazza Europa, 13	08°56'40" E	44°43'49" N
AL	BRIGNANO-FRASCATA	15050	via Mulino, 1	09°02'29" E	44°48'50" N
AL	CABELLA LIGURE	15060	Via Martiri della Libertà, 10	09°05'48" E	44°40'29" N
AL	CANTALUPO LIGURE	15060	Via Umberti I, 1	09°02'46" E	44°43'00" N
AL	CARREGA LIGURE	15060	Via Capoluogo, 48	09°10'33" E	44°37'15" N
AL	CASASCO	15050	via Roma, 1	09°00'25" E	44°49'46" N
AL	CASTELLANIA	15051	Piazza Candido Cannavò, 2	08°55'53" E	44°47'58" N
AL	CERRETO GRUE	15050	via Roma, 11	08°55'53" E	44°50'37" N
AL	COSTA VESCOVATO	15050	Piazza Aldo Moro 1	08°55'41" E	44°49'02" N
AL	DERNICE	15056	via Roma, 17	09°03'05" E	44°46'03" N
AL	FABBRICA CURONE	15054	Località Garadassi, 7	09°09'18" E	44°45'19" N
AL	GARBAGNA	15050	Piazza della Chiesa, 4	08°59'56" E	44°46'53" N
AL	GREMIASCO	15050	Piazza Vittorio Veneto	09°06'28" E	44°47'50" N
AL	GRONDONA	15060	Via Campomorone, 48	08°57'59" E	44°41'51" N
AL	MOMPERONE	15050	Piazza Primo Maggio, 2	09°02'07" E	44°50'22" N
AL	MONGIARDINO LIGURE	15060	Frazione Lago Patrono, 7	09°03'42" E	44°38'24" N
AL	MONLEALE	15059	Piazza IV Novembre, 2	08°58'30" E	44°53'07" N
AL	MONTACUTO	15050	Via Capoluogo, 1	09°06'22" E	44°46'03" N
AL	MONTEGIOCO	15050	Frazione Palazzo, 20	08°57'22" E	44°50'19" N
AL	MONTEMARZINO	15050	Via IV Novembre, 9	08°59'41" E	44°50'57" N
AL	POZZOL GROPPPO	15050	Via San Lorenzo, 1	09°01'51" E	44°52'44" N
AL	ROCCAFORTE LIGURE	15060	Piazza Fratelli Bisio, 1	09°01'47" E	44°40'42" N
AL	ROCCHETTA LIGURE	15060	Via Umberto I, 26	09°03'05" E	44°42'27" N
AL	SAN SEBASTIANO CURONE	15056	Piazza Roma	09°03'57" E	44°47'15" N
AL	STAZZANO	15060	Piazza Risorgimento, 6	08°52'16" E	44°43'42" N
AL	VIGNOLE BORBERA	15060	Viale Vochieri, 2	08°53'32" E	44°42'39" N
AL	VOLPEGLINO	15050	Via Stazione, 6	08°57'38" E	44°53'38" N

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento proposto intende perseguire una politica di tutela delle risorse naturali e di gestione ambientale e produttiva sostenibili, guidando le amministrazioni locali insieme alle aziende del territorio verso la creazione di una certificazione volontaria e verso forme di certificazione riconosciute da normative di livello nazionale e/o comunitario. A tale scopo si intende avviare la costituzione di un Biodistretto, indirizzato a tutelare e promuovere l'identità della qualità ambientale e agricola del territorio, l'eccellenza delle produzioni e, quindi, conseguentemente la qualità della vita per quanti vi risiedono temporaneamente o stabilmente.

La scelta di promuovere un Distretto Biologico è conseguente alla decisione di valorizzare e caratterizzare anche la capacità di accoglienza turistica del territorio: il turismo può essere incentivato oltre che dai monumenti e dalla bellezza del paesaggio, anche dalle possibilità di acquistare prodotti di qualità certificata a prezzo remunerativo per i produttori e conveniente per gli acquirenti. Il turismo enogastronomico, infatti, è un segmento in costante crescita che sta conquistando il territorio. Il Distretto Biologico è soprattutto uno strumento innovativo per una governance territoriale sostenibile, che, se da un lato si configura come un territorio all'interno del quale i legami attivati tra amministrazioni pubbliche e cittadini si rafforzano, dall'altro si configura, nella pratica, come territorio all'interno del quale i legami attivati tra amministrazioni pubbliche e cittadini si rafforzano. Una delle caratteristiche dell'agricoltura biologica è quella della sua riconoscibilità attraverso il processo di certificazione definita.

Si tratta di elaborare un disciplinare di certificazione innovativo, che sia condiviso dagli organismi di certificazione accreditati nel rispetto della normativa vigente e possa agevolmente diventare riferimento per tutte le esperienze produttive tipiche del Distretto biologico, che si stanno sviluppando in Italia e in Europa.

Occorre puntare a una certificazione territoriale di area vasta, adottando un disciplinare che favorisca la diffusione delle buone pratiche agricole-ambientali, coinvolgendo tutti i soggetti che insistono sul territorio (enti locali, organizzazioni agricole di categoria, centri di assistenza tecnica agricola, soggetti economici e sociali, cittadini), controllando al contempo le emissioni e l'assorbimento della Co2, la qualità dell'aria e dell'acqua e della produzione agricola. La certificazione e il controllo ambientale complessivo del territorio valorizzeranno la certificazione della singola azienda agricola e delle sue produzioni, a favore delle quali potranno essere attivate procedure di assistenza tecnica e formazione.

Nello specifico contesto dell'Area Alessandrina, la creazione di un Distretto Biologico consentirà di accompagnare l'area - caratterizzata da un alto grado di vocazione agricola - verso la creazione di un Distretto Biologico. In tale contesto, è già stata recepita una manifestazione di interesse da parte di "Città del Bio", Associazione internazionale di città e territori che promuovono la produzione e la distribuzione di prodotti biologici. Dal punto di vista metodologico, la creazione e successiva gestione del Distretto Biologico avverrà mediante la strutturazione di un organismo di certificazione innovativo, che sia condiviso dagli organismi di certificazione accreditati nel rispetto della normativa vigente e possa agevolmente diventare riferimento per tutte le esperienze produttive tipiche del Distretto biologico, che si stanno sviluppando in Italia e in Europa.

L'istituzione del Distretto Biologico prevederà le seguenti azioni attuative:

- La costruzione di un percorso di sensibilizzazione e di accompagnamento nei confronti delle aziende e delle Amministrazioni Pubbliche locali, finalizzato alla creazione di una certificazione unica territoriale basata sulla definizione di un disciplinare volontario:
 - il coinvolgimento delle Amministrazioni si concretizzerà mediante l'assunzione di specifici impegni volti a promuovere ed attuare modalità di utilizzo efficiente delle risorse che incoraggino produzioni e consumi sostenibili.
 - il percorso per le aziende (agricole, agroalimentari e dei settori ambientale e forestale) sarà congiuntamente mirato a stimolare l'interesse delle stesse nei confronti delle tematiche del biologico e della sostenibilità ambientale ed a fornire adeguata assistenza nell'applicazione delle norme atte a consentire l'ottenimento delle specifiche certificazioni previste dalla normativa vigente e riconosciute a livello internazionale.
- La concretizzazione di azioni di studio e programmazione comprendente:
 - lo svolgimento di un'analisi atta ad effettuare una ricognizione delle informazioni relative alle caratteristiche ambientali, ed
 - la concertazione e messa in atto di azioni positive tendenti a favorire l'ulteriore sviluppo delle produzioni biologiche e delle
 - la progettazione e la conseguente attuazione di iniziative tendenti a valorizzare e sostenere la produzione, la commercializzazione e la promozione delle produzioni biologiche.
- La creazione di un centro dimostrativo, da insediarsi presso una cascina esistente, in uno dei Comuni coinvolti dall'iniziativa. Presso tale centro si svolgeranno le seguenti attività:
 - organizzazione di iniziative formative rivolte agli agricoltori del territorio e a giovani diplomati e/o laureati nelle materie attinenti da inserire nel tessuto produttivo o da avviare ad attività di impresa autonoma, aventi a tema la diffusione delle migliori prassi produttive ed organizzative, così da stimolare l'attuazione di pratiche in grado di implementare la qualità delle produzioni e la competitività del sistema territoriale;
 - realizzazione, d'intesa con centri di ricerca e sistema universitario di attività di sperimentazione volte all'incremento della qualità delle produzioni ed all'implementazione delle garanzie offerte al consumatore;
 - realizzazione di attività didattiche rivolte ai giovani, alle scuole e, più in generale, alla popolazione locale, che abbiano la finalità di presentare le produzioni locali e di sensibilizzare i consumatori all'adozione di comportamenti più consapevoli;
 - creazione di una piattaforma logistica di raccolta, promozione e successiva commercializzazione dei prodotti dell'agricoltura biologica.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Unità di beni acquistati	N	10
Core	Studi o progettazioni	N	8
Occupazionali e	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	160
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

E24E1500000004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

L'intervento, già inserito nell'ambito del PTI dell'Appennino e Alto Monferrato, ha subito modifiche a seguito del trasferimento degli importi derivanti dai residui legati all'attuazione di altre iniziative. In relazione all'intervento in oggetto è stata, ad oggi, sottoscritta apposita convenzione con il soggetto attuatore per l'esecuzione delle attività.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

- NO
- SI

In caso affermativo indicare quali:

Intervento immateriale

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note Intervento immateriale

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

Le aree sono di proprietà

Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Intervento immateriale

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

Procedura di esproprio

Contratto di compravendita

Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
- PROGETTO PRELIMINARE
- PROGETTO DEFINITIVO
- PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA				
Note					
3	ESECUTIVA				
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	30/09/2015	E	09/10/2015	E
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/01/2016	E	31/05/2017	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/06/2017	P	10/06/2017	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

609.098,09

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2016	0,00	609.098,09	609.098,09	100,00%
Totali	0,00	609.098,09	609.098,09	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fianziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	0,00	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	Comunità Montana	0,00	
5	Altri Enti	61.629,81	
6	Finanziamento PAR/FSC	547.468,28	
Totale		609.098,09	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	94021760064
Denominazione/ragione sociale	Comunità Montana Terre del Giarolo
Indirizzo	p.za Roma n°12, San Sebastiano Curone
CAP - Provincia	15056 - AL
Telefono/Fax	0131786198/0131786544
E-mail	info@terredelgiarolo.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Cesare ROSSINI
Data di nascita	25/08/1968
Codice Fiscale	R***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Commissario Comunità Montana Terre del Giarolo
Indirizzo	p.za Roma n°12, San Sebastiano Curone
CAP - Provincia	15056 - AL
Telefono/Fax	0131-786198 / 0131-786544
E-mail	info@terredelgiarolo.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Alberto PASTORI
Data di nascita	05/07/1952
Codice Fiscale	P***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Segretario incaricato Comunità Montana Terre del Giarolo
Indirizzo	p.za Roma n°12, San Sebastiano Curone
CAP - Provincia	15056 - AL
Telefono/Fax	0131-786198 / 0131-786544
E-mail	pastori@terredelgiarolo.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Arch. Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

G47E14000100007 - Costituzione del Biodistretto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Costituzione del Biodistretto

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Bistagno	15012	via Saracco, 31	44°39'43.7"N	8°22'06.5"E
AL	Cartosio	15015	Viale Papa Giovanni XXIII, 8	44°35'31.4"N	8°25'11.4"E
AL	Cassinelle	15070	via Colombara, 41	44°36'27.7"N	8°33'41.1"E
AL	Castelletto d'Erro	15010	via Roma, 10	44°37'30.7"N	8°23'39.0"E
AL	Cavatore	15010	piazza Gianoglio, 2	44°37'51.7"N	8°27'14.4"E
AL	Cremolino	15010	piazza Vittorio Emanuele II, 7	44°38'14.5"N	8°35'09.4"E
AL	Denice	15010	piazza San Lorenzo, 5	44°35'56.9"N	8°20'01.4"E
AL	Grogardo	15010	piazza della Chiesa, 1	44°37'47.8"N	8°29'30.4"E

AL	Malvicino	15015	piazza Castello, 6	44°33'37.1"N	8°24'49.2"E
AL	Melazzo	15010	piazza XX Settembre, 1	44°38'37.5"N	8°25'35.6"E
AL	Merana	15010	via Chiesa Nuova, 2	44°31'05.2"N	8°17'51.6"E
AL	Molare	15074	piazza G. Marconi, 2	44°37'06.2"N	8°35'56.5"E
AL	Montechiaro d'Acqui	15010	piazza C. Battisti, 1	44°35'42.5"N	8°22'46.4"E
AL	Morbello	15010	via Roma, 1	44°36'25.2"N	8°30'42.4"E
AL	Pareto	15010	via Mioglia, 24	44°30'59.0"N	8°22'57.4"E
AL	Ponti	15010	piazza XX Settembre, 1	44°37'39.5"N	8°21'56.2"E
AL	Ponzone	15010	via M. Gratarola, 14	44°35'11.8"N	8°27'35.5"E
AL	Prasco	15010	via Roma, 2/B	44°38'24.8"N	8°33'13.9"E
AL	Spigno Monferrato	15018	piazza Garibaldi, 18	44°32'34.7"N	8°19'59.5"E
AL	Terzo	15010	via Gallaretto, 11	44°40'12.5"N	8°25'16.7"E
AL	Visone	15010	via Pittavino, 9	44°39'45.1"N	8°30'11.4"E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento proposto intende perseguire una politica di tutela delle risorse naturali e di gestione ambientale e produttiva sostenibili, guidando le amministrazioni locali e le aziende del territorio verso la creazione di una certificazione volontaria e verso forme di certificazione riconosciute da normative di livello nazionale e/o comunitario. A tale scopo si intende avviare la costituzione del "Biodistretto Suol d'Aleramo", indirizzato a tutelare e promuovere l'identità della qualità ambientale e agricola del territorio, la qualità delle produzioni e, quindi, la qualità della vita per quanti vi risiedono temporaneamente o stabilmente.

La scelta di promuovere il Distretto Biologico Suol d'Aleramo è conseguente alla decisione di valorizzare e caratterizzare anche la capacità di accoglienza turistica del territorio: il turismo può essere incentivato oltre che dai monumenti e dalla bellezza del paesaggio, anche dalle possibilità di acquistare prodotti di qualità certificata a prezzo remunerativo per i produttori e conveniente per gli acquirenti. Il turismo enogastronomico, infatti, è un nuovo modo di viaggiare che sta conquistando un numero sempre crescente di appassionati,

alla ricerca di sapori e di tradizioni autentiche. In questo contesto il cibo assume, dunque, un ruolo nuovo, diventando il medium di un territorio, di una cultura e dei valori legati alla terra ed alle proprie radici.

Il Distretto Biologico è uno strumento innovativo per una governance territoriale sostenibile, che, se da un lato si ispira alla positiva esperienza dei "distretti" produttivi così come si sono sviluppati in Italia, dall'altro fa riferimento all'agricoltura biologica, che si evidenzia come realtà estremamente dinamica e in costante crescita, regolamentata dalla CE, ma, soprattutto, che gode dell'attenzione e del favore dei consumatori.

Il Distretto Biologico si configura, nella pratica, come territorio all'interno del quale i legami attivati tra amministrazioni pubbliche, aziende, associazioni e consumatori consentono l'attuazione e la promozione di modalità di gestione integrata delle risorse locali, potenziando le molteplici forme di produzione ed utilizzo delle stesse in un'ottica di sostenibilità e di valorizzazione delle autenticità.

Una delle caratteristiche dell'agricoltura biologica è quella della sua riconoscibilità attraverso il processo di certificazione definito attualmente dal Reg. CE n. 834/07 per mezzo di Organismi accreditati. Appare, dunque, evidente la necessità di individuare anche per il Distretto Biologico un percorso di certificazione che consideri attentamente gli obiettivi che si vogliono perseguire, facilitando, al contempo, le procedure per l'inserimento delle singole aziende agricole nel sistema di certificazione, soprattutto per quelle di piccole dimensioni o condotte part-time, che costituiscono una parte importante della realtà agricola, soprattutto in territori come quello su cui si intende agire.

Si tratta di elaborare un disciplinare di certificazione innovativo, che sia condiviso dagli organismi di certificazione accreditati nel rispetto della normativa vigente e possa agevolmente diventare riferimento per tutte le esperienze produttive tipiche del Distretto biologico, che si stanno sviluppando in Italia e in Europa.

Occorre puntare a una certificazione territoriale di area vasta, adottando un disciplinare che favorisca la diffusione delle buone pratiche agricole-ambientali, coinvolgendo tutti i soggetti che insistono sul territorio (enti locali, organizzazioni agricole di categoria, centri di assistenza tecnica agricola, soggetti economici e sociali, cittadini), controllando al contempo le emissioni e l'assorbimento della Co2, la qualità dell'aria e dell'acqua e della produzione agricola. La certificazione e il controllo ambientale complessivo del territorio valorizzeranno la certificazione della singola azienda agricola e delle sue produzioni, a favore delle quali potranno essere attivate procedure di assistenza tecnica e formazione.

Nello specifico contesto dell'Aleramico, la creazione di un Distretto Biologico consentirà di accompagnare l'area - caratterizzata da un elevato rischio ambientale - in un percorso di emancipazione e di ristrutturazione che, articolando un sistema di gestione del territorio stabile e duraturo, andrà a superare l'approccio largamente utilizzato da In tale contesto, la Comunità Montana ha già ricevuto una manifestazione di interesse da parte di "Città del Bio", Associazione Dal punto di vista metodologico, la creazione e successiva gestione del Distretto Biologico avverrà mediante la strutturazione

Unica esperienza di questo tipo in Piemonte e una tra le prime in Italia, l'istituzione del Distretto Biologico prevederà le seguenti azioni attuative:

- La costruzione di un percorso di sensibilizzazione e di accompagnamento nei confronti delle aziende e delle Amministrazioni Pubbliche locali, finalizzato alla creazione di una certificazione unica territoriale basata sulla definizione di un disciplinare volontario:

- il coinvolgimento delle Amministrazioni si concretizzerà mediante l'assunzione di specifici impegni volti a promuovere ed attuare modalità di utilizzo efficiente delle risorse che incoraggino produzioni e consumi sostenibili.

- il percorso per le aziende (agricole, agroalimentari e dei settori ambientale e forestale) sarà congiuntamente mirato a stimolare l'interesse delle stesse nei confronti delle tematiche del biologico e della sostenibilità ambientale ed a fornire adeguata assistenza nell'applicazione delle norme atte a consentire l'ottenimento delle specifiche certificazioni previste dalla normativa vigente e riconosciute a livello internazionale.

- La concretizzazione di azioni di studio e programmazione comprendente:

- lo svolgimento di un'analisi atta ad effettuare una ricognizione delle informazioni relative alle caratteristiche ambientali, economico-produttive e istituzionali dell'area presa in esame e costituente il Biodistretto, comprendente

il censimento delle attività economiche esistenti e operanti nell'ambito dell'agricoltura biologica e l'approfondimento puntuale

- la concertazione e messa in atto di azioni positive tendenti a favorire l'ulteriore sviluppo delle produzioni biologiche e delle

- la progettazione e la conseguente attuazione di iniziative tendenti a valorizzare e sostenere la produzione, la commercial

- La creazione di un centro dimostrativo, da insediarsi presso una cascina esistente, in uno dei Comuni coinvolti dall'iniziativa. Presso tale centro si svolgeranno le seguenti attività:

- organizzazione di iniziative formative rivolte agli agricoltori del territorio e a giovani diplomati e/o laureati nelle materie attinenti da inserire nel tessuto produttivo o da avviare ad attività di impresa autonoma, aventi a tema la diffusione delle migliori prassi produttive ed organizzative, così da stimolare l'attuazione di pratiche in grado di implementare la qualità delle produzioni e la competitività del sistema territoriale;

- realizzazione, d'intesa con centri di ricerca e sistema universitario di attività di sperimentazione volte all'incremento della qualità delle produzioni ed all'implementazione delle garanzie offerte al consumatore;

- realizzazione di attività didattiche rivolte ai giovani, alle scuole e, più in generale, alla popolazione locale, che abbiano la finalità di presentare le produzioni locali e di sensibilizzare i consumatori all'adozione di comportamenti più consapevoli;

- creazione di una piattaforma logistica di raccolta, promozione e successiva commercializzazione dei prodotti dell'agricoltura biologica del territorio, attività comprendente l'acquisto delle relative attrezzature.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Unità di beni acquistati	N	10
Core	Studi o progettazioni	N	6
Occupazionali	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	150
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

G47E14000100007

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Intervento immateriale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note Intervento immateriale

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Nell'ambito delle precedenti fasi di candidatura del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, la Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo aveva proposto la realizzazione di interventi per lo sfruttamento dell'energia idroelettrica i quali avevano subito un primo ridimensionamento a seguito della riduzione delle risorse disponibili. Nella presente fase propositiva - in conseguenza all'ulteriore diminuzione delle risorse pubbliche e in ragione delle valutazioni effettuate che hanno evidenziato il forte impatto ambientale dell'opera prevista - la Comunità Montana ha inteso modificare i contenuti dell'iniziativa proposta, definendola in piena coerenza con l'obiettivo complessivo del PTI di valorizzazione delle caratteristiche storico-culturali, paesaggistiche, ambientali e socio-economiche del territorio e mantenendo il tema trainante di implementazione della sostenibilità ambientale della gestione delle risorse locali.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

Intervento immateriale

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligarietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note Intervento immateriale

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Intervento immateriale

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA				
Note					
3	ESECUTIVA				
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	20/01/2015	P	20/02/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	25/02/2015	P	31/07/2016	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/08/2016	P	01/10/2016	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

360.722,43

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	296.772,43	296.772,43	82,27%
anno 2016	0,00	64.000,00	64.000,00	100,01%
Totali	0,00	360.772,43	360.772,43	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	0,00	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	Comunità Montana	36.072,24	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	324.650,19	
Totale		360.722,43	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	90020980067 / 02275170062
Denominazione/ragione sociale	Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo
Indirizzo	via Negri di Sanfront, 12 - Ponzone
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-78286
E-mail	segreteria@cm-ponzone.al.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Paolo Caviglia
Data di nascita	09/11/1965
Codice Fiscale	C***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Commissario Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo
Indirizzo	via Negri di Sanfront, 12 - Ponzone
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-78286
E-mail	paolo.caviglia@yahoo.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Gianfranco Ferraris
Data di nascita	10/05/1955
Codice Fiscale	F***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Segretario Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo
Indirizzo	via Negri di Sanfront, 12 - Ponzone
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-78286
E-mail	gianfranco.ferraris@yahoo.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Arch. Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

E16G14000540002 - Completamento del centro di Ponzzone per la raccolta differenziata

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Completamento del Centro di Ponzone per la raccolta differenziata

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Ponzone	15010	FRAZ. CIMAFERLE LOC. LAGHETTO S.N.	44° 33' 06,2" N	8° 28' 56,8" E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

La Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo aveva proposto, nelle precedenti fasi di elaborazione del presente PTI, la realizzazione di interventi per lo sfruttamento dell'energia idroelettrica.

Conseguentemente alla riduzione delle risorse disponibili e in ragione delle valutazioni effettuate in merito all'elevato rischio ambientale del territorio, la Comunità Montana ha inteso modificare le iniziative proposte, in una prospettiva di gestione ambientale sostenibile del territorio.

L'intervento qui presentato, direttamente proposto dal Comune di Ponzone, è finalizzato al completamento del centro per la raccolta differenziata a servizio dello stesso Comune di Ponzone e dei comuni circostanti. L'iniziativa, consentendo agli enti locali di gestione dei rifiuti di perseguire una politica di sviluppo in termini di sempre maggiore efficienza, riduce sensibilmente l'impatto di questi ultimi sull'ambiente e tutela le risorse naturali.

L'iniziativa in progetto, nel dettaglio, volta al completamento dei lavori di realizzazione della struttura destinata ad ospitare il centro di raccolta differenziata ed il magazzino comunale, comprende le seguenti opere:

- la creazione di servizi igienici all'interno dell'immobile in oggetto;
- l'adeguamento dell'impianto elettrico esistente;
- il rifacimento dell'intonaco esterno dell'edificio;
- la bonifica dell'adiacente piazzale - attualmente dismesso e un tempo destinato allo stoccaggio dei rifiuti ingombranti - e la successiva sistemazione dello stesso finalizzata alla creazione di una nuova area parcheggio a servizio della popolazione residente e turistica.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Volume oggetto di intervento	MC	3000
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ	500
Occupazionali	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	90
QSN	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani		
Risultato di programma	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani		

G) CUP (ove già richiesto)

E16G14000540002

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento non è ancora inserito nel Piano Triennale né nel Programma Annuale delle Opere Pubbliche

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Il progetto in questa sede proposto, in riferimento al quale non è ancora stata realizzata alcuna opera, si configura come completamento di un più ampio intervento di recupero dell'area in oggetto. L'immobile in questione è stato oggetto, infatti, tra il 2009 e il 2012, di un intervento di recupero eseguito a cura della Società Econet s.r.l. e finalizzato alla creazione del centro per la raccolta differenziata.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.10 D. Lgs. n°42/2004: il progetto dovrà, dunque, ottenere l'approvazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Novara, Alessandria, e Verbano-Cusio-Ossola.
L'area è, inoltre, sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i..

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligarietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Approvazione del progetto in relazione al vincolo idrogeologico	Comune di Ponzone	NO	28/02/2015
Approvazione del progetto in relazione al vincolo di cui all'art.10 D. Lgs. n°42/2004	Soprintendenza ai Beni Culturali e del Paesaggio	NO	28/02/2015

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	20/11/2014	P	31/12/2014	P
Note					
2	DEFINITIVA	20/11/2014	P	31/12/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/03/2015	P	31/03/2015	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/04/2015	P	30/06/2015	P
Note Affidamento diretto					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/07/2015	P	31/10/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/11/2015	P	15/11/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	31/11/2015	P		
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

40.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	40.000,00	40.000,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	40.000,00	40.000,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Comune di Ponzone	4.000,00	
2 Provincia	0,00	
3 Regione	0,00	
4 Comunità Montana	0,00	
5	0,00	
6 Finanziamento PAR/FSC	36.000,00	
Totale	40.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00414550061
Denominazione/ragione sociale	Comune di Ponzone
Indirizzo	Via M. Gratarola, 14 - Ponzone
CAP - Provincia	15010 - (AL)
Telefono/Fax	0144-78103 / 0144-78362
E-mail	posta@comuneponzone.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Fabrizio Andrea IVALDI
Data di nascita	29/11/1969
Codice Fiscale	V***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco del Comune di Ponzone
Indirizzo	Via M. Gratarola, 14 - Ponzone
CAP - Provincia	15010 - (AL)
Telefono/Fax	0144-78103 / 0144-78362
E-mail	ufficiotecnico@comuneponzone.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Giuseppe PANARO
Data di nascita	18/10/1959
Codice Fiscale	P***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Responsabile Ufficio Tecnico del Comune di Ponzone
Indirizzo	Via M. Gratarola, 14 - Ponzone
CAP - Provincia	15010 - (AL)
Telefono/Fax	0144-78000 / 0144-78362
E-mail	ufficiotecnico@comuneponzone.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Arch. Giuseppina Franzo

Codice e Titolo progetto

F89J12000610007 - Realizzazione del centro di documentazione del Geo-sito

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Realizzazione del centro di documentazione del geo-sito

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Carrosio	15060	via G.C. Odino n°87	44°39'33"12 N	08°49'57"36 E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto di realizzazione di un Centro di Documentazione del Geo-Sito nel Comune di Carrosio, già incluso nella primitiva candidatura del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, si inserisce nell'ambito del progetto "Il Geosito dei due mari", realizzato in collaborazione tra la Provincia di Alessandria e la Provincia di Genova e avente quali obiettivi la salvaguardia, la valorizzazione e la fruizione delle peculiarità geologiche, geomorfologiche, storico-culturali, etnografiche e naturalistiche dell'area d'interesse tra Piemonte e Liguria.

Il Geo-Sito di Carrosio, situato in località Camporeggio, è stato formalizzato dalla Commissione Internazionale per la Stratigrafia (ICS) e dall'Unione Internazionale delle Scienze Geologiche (IUGS) nel 1996. Nel 2009 il geo-sito è stato classificato dall'ISPRA come GSSP (Global Stratotype Section and Point), successione rocciosa contenente al suo interno il limite stratigrafico tra due piani della scala cronostatigrafica standard globale, assumendo così rilevanza di livello mondiale.

La presente proposta progettuale è dunque finalizzata alla realizzazione del Centro di Documentazione che troverà posto all'interno di un edificio di proprietà comunale, l'Ex Asilo Santa Croce, che, articolato su quattro livelli, necessita di importanti opere di ristrutturazione.

Il complesso, edificato negli anni Trenta del Novecento, andrà così ad ospitare attività museali, didattiche e divulgative incentrate sul tema geologico, permettendo agli studiosi di accedere a importanti informazioni relative al Geo-Sito, offrendo la possibilità di soggiorni di studio per gli esperti del settore e agevolando l'organizzazione di visite guidate e conferenze.

Il recupero dell'immobile, localizzato in adiacenza ad un plesso scolastico ed al centro sportivo esistente, garantirà inoltre la creazione di un nucleo ricreativo - culturale e sportivo - in grado di assumere un importante rilievo anche in termini turistici nel territorio della Comunità Montana.

Il complessivo progetto di ripristino dell'immobile comprende numerosi lotti di intervento successivi che prevedono, in primo luogo, il consolidamento e risanamento della struttura con miglioramento sismico e termico e, successivamente, la realizzazione degli spazi utili all'attività con locali di servizio e spazi amministrativi e di deposito annessi.

Al momento attuale, sono già stati realizzati dall'Amministrazione Comunale i primi due lotti di intervento, comprendenti:

- Primo lotto: ristrutturazione del piano terra per rendere immediatamente agibili i locali presenti (un grande atrio ed un salone utilizzabili per mostre e conferenze, i servizi igienici, un magazzino ed una cucina d'appoggio per ulteriori attività sociali); sostituzione degli infissi dell'intero edificio; rifacimento degli impianti del piano terreno;
- Secondo lotto: miglioramento sismico della struttura dell'edificio; recupero dei locali del sottotetto per mezzo del radicale rifacimento del tetto e del consolidamento strutturale delle murature e dell'ultimo solaio.

Il terzo lotto di intervento, la cui realizzazione è compresa all'interno della presente proposta, comprenderà la realizzazione degli spazi utili all'attività tramite la riorganizzazione di locali e spazi interni resisi disponibili grazie ai lavori di ristrutturazione già eseguiti. In particolare, si procederà alla realizzazione delle seguenti opere:

- recupero d'uso dei locali sottotetto che saranno completati con la realizzazione di servizi igienici, impianti e finiture (intonaci, pavimentazione e rivestimento delle pareti dei servizi igienici, tinteggiatura delle pareti, fornitura e posa delle porte interne);
- rinforzo strutturale delle fondazioni lato nord;
- realizzazione di una rampa di accesso al piano rialzato per i disabili.

In una fase successiva all'intervento in questa sede proposto, si andranno ad articolare ulteriori lotti di intervento che, funzionali al completo recupero dell'edificio, saranno attuati in funzione delle esigenze derivate dall'utilizzo finale e dalla disponibilità economica dell'Amministrazione Comunale. In tali fasi successive verranno eseguiti lavori di completamento delle opere di adeguamento sismico comprendenti l'adeguamento strutturale ai nuovi carichi d'esercizio del solaio al piano primo, la realizzazione dei servizi igienici allo stesso piano, il rifacimento degli impianti e le opere di finitura (pavimentazioni, rivestimenti, tinteggiature), gli impianti e la realizzazione del cappotto termico.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Volume oggetto di intervento	MC	3.244
Occupazionali	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	125
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

F89J12000610007

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento è inserito nel Piano triennale 2014/2016 e nell'elenco annuale 2014.
Si precisa che nel precedente triennio 2011/2013 era comunque inserito l'intervento di recupero dell'ex asilo S.Croce, comprendente i primi lotti di intervento già realizzati.

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Come già esplicitato, la presente proposta progettuale comprende una parte di lavori già realizzati a partire dal 2010, che troveranno in questa fase ulteriore occasione di attuazione finalizzata a garantire la funzionalità generale dell'immobile, per poi trovare completamento in eventuali fasi di lavoro successive.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

L'area oggetto di intervento è di proprietà dell'Amministrazione Comunale

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	18/07/2014	E	15/11/2014	P
Note					
2	DEFINITIVA	18/07/2014	E	15/11/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA	18/07/2014	E	15/11/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	20/11/2014	P	31/12/2014	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	02/01/2015	P	31/03/2015	P
Note Le date previste si riferiscono al lotto ancora da realizzare					
D3	COLLAUDO	01/04/2015	P	30/04/2015	P
Note Le date previste si riferiscono al lotto ancora da realizzare					
D4	FUNZIONALITA'	01/05/2015	P		
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

133.574,13

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	33.465,58	0,00	33.465,58	25,05%
anno 2012	21.773,14	0,00	21.773,14	41,35%
anno 2013	18.653,63	0,00	18.653,63	55,32%
anno 2014	0,00	10.000,00	10.000,00	62,81%
anno 2015	0,00	30.000,00	30.000,00	85,27%
anno 2016	0,00	19.681,78	19.681,78	100,00%
Totali	73.892,35	59.681,78	133.574,13	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	13.357,41	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4		0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	120.216,72	
Totale		133.574,13	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	83000350062
Denominazione/ragione sociale	Comune di Carrosio
Indirizzo	via G.C. Odino n°71
CAP - Provincia	15060 - AL
Telefono/Fax	0143-648891 / 0143-683360
E-mail	comune.carrosio@libero.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Valerio CASSANO
Data di nascita	14/02/1958
Codice Fiscale	C***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco protempore
Indirizzo	via G.C. Odino n°71
CAP - Provincia	15060 - AL
Telefono/Fax	0143-648891 / 0143-683360
E-mail	comune.carrosio@libero.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Pierluigi DEBENEDETTI
Data di nascita	03/07/1950
Codice Fiscale	D***
Struttura di appartenenza nell'Ente	RUP
Indirizzo	via G.C. Odino n°71
CAP - Provincia	15060 - AL
Telefono/Fax	0143-648891 / 0143-683360
E-mail	comune.carrosio@libero.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Arch. Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

I35F14000060006 - Recupero del Palazzo Comunale

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Recupero del Palazzo Comunale

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Mornese	15075	via Andrea Doria n°49	44°38'24,72" N	08°45'25,92" E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Nella candidatura del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, il Comune di Mornese era interessato al recupero dell'invaso del "Lago Superiore della Lavagnina" per la produzione di energia idroelettrica e alla realizzazione di un percorso ciclabile intracomunale. A seguito della riduzione delle risorse complessivamente assegnate, il Comune ha preferito puntare sulla riqualificazione urbana del centro storico e, in particolare, del palazzo comunale, significativo esempio di architettura ottocentesca.

L'intervento, in parte già realizzato, riguarda le seguenti opere:

Lotto 1 (già realizzato):

- realizzazione di un cappotto in corrispondenza della facciata a valle;
- isolamento termico del sottotetto, con riferimento alla soletta di copertura degli uffici comunali localizzati al primo piano dell'edificio.

Lotto 2 (da realizzare):

- prolungamento del porticato esistente in corrispondenza dell'ala dell'edificio che attualmente ne è sprovvista. Il porticato verrà realizzato con caratteristiche architettoniche che riprendono l'esistente, riproponendone le arcate.

Mentre il primo lotto di intervento ha avuto la finalità di garantire la piena fruibilità degli spazi interni dell'immobile, il secondo lotto risulta essere necessario al fine di garantire la sicurezza della popolazione locale in sosta nell'area prospiciente al palazzo, dove trovano localizzazione un ambulatorio medico ed un bancomat e dove si prevede l'insediamento dell'ufficio postale nei prossimi anni. Tale sosta, soprattutto nei mesi invernali e in occasione delle nevicate, risulta essere scarsamente sicura, soprattutto a seguito della recente installazione dei pannelli fotovoltaici sulla copertura dell'immobile che favoriscono la caduta della neve sull'area sottostante.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Volume oggetto di intervento	MC	250
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	300
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

I35F14000060006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche per l'anno 2014

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) **Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento**

M) **Vincoli**

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) **Conferenza dei Servizi**

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) **Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)**

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	21/07/2014	P	30/09/2014	P
Note					
2	DEFINITIVA	01/10/2014	P	30/11/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/10/2014	P	30/11/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/12/2014	P	31/01/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/03/2015	P	31/05/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/06/2015	P	30/06/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/07/2014	P		
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

96.144,49

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	8.014,45	0,00	8.014,45	8,34%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	8,34%
anno 2014	0,00	10.000,00	10.000,00	18,74%
anno 2015	0,00	78.130,04	78.130,04	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	8.014,45	88.130,04	96.144,49	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	8.014,45	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	Fondazione CRT	16.000,00	D.G.C. n.10 del 20/04/2012
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	72.130,04	
Totale		96.144,49	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00458370061
Denominazione/ragione sociale	Comune di Mornese
Indirizzo	via Andrea Doria n°49
CAP - Provincia	15075 - AL
Telefono/Fax	143887858
E-mail	info@comune.mornese.al.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Simone PESTARINO
Data di nascita	29/06/1987
Codice Fiscale	P***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco protempore
Indirizzo	via Andrea Doria n°49
CAP - Provincia	15075 - AL
Telefono/Fax	0143-887858 / 0143-887601
E-mail	info@comune.mornese.al.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Arch. Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

D12C14000080006 - Intervento di consolidamento strutturale per l'Oratorio di San Sebastiano sito in Voltaggio (AL)

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Intervento di consolidamento strutturale per l'Oratorio di San Sebastiano sito in Voltaggio (AL)

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Voltaggio	15060	Piazza De ferrari Brignole Sale	44° 37' 23,7" N	8° 50' 42,0" E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il Comune di Voltaggio, nell'ambito della candidatura del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, era interessato a interventi diversi riguardanti la conservazione e la valorizzazione del patrimonio fluviale del Po, alla riqualificazione del sistema termale e al rilancio della produzione degli amaretti di Voltaggio. A seguito della presente fase di aggiornamento e di rimodulazione economica, il Comune ha ritenuto opportuno concentrare le risorse disponibili su interventi di riqualificazione del centro storico, in particolare sul consolidamento statico dell'Oratorio di San Sebastiano, che necessita di opere di sostegno per il mantenimento delle condizioni di sicurezza.

L'Oratorio di San Sebastiano è un bene storico-architettonico vincolato ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e segnalato dal FAI, in quanto esempio paradigmatico del barocco ligure, risalente a fine XVII e inizio XVIII secolo.

Il progetto di restauro è stato articolato in due fasi.

Un prima fase, realizzata nel corso del 2010, ha riguardato la conoscenza del manufatto attraverso il rilievo geometrico del quadro fessurativo, accompagnato da un monitoraggio delle principali fessure e dei principali meccanismi locali di danno.

Si è proceduto per i materiali alla determinazione del loro processo di degrado determinando con una fase diagnostica strumentale il loro stato di conservazione rispetto ai processi di degrado meccanico fisico e chimico (murature, intonaci, elementi lignei della copertura). Contestualmente è stata sviluppata un'approfondita campagna di conoscenza geognostico-geotecnica con sondaggi e prove in sito al fine di meglio delineare il comportamento del terreno rispetto ai cedimenti in atto.

In particolare in questi processi di progressiva conoscenza si è sviluppata una dettagliata indagine archeometrico-storica permettendo di pervenire ad una datazione con elementi certi delle diverse fasi costruttive che hanno portato l'Oratorio nella forma costruttiva attuale e delineando anche una storia dei carichi e di relativi comportamenti fessurativi generatisi nel tempo.

A completamento di tale intervento, la seconda fase del progetto di restauro, parzialmente oggetto della presente candidatura, è finalizzata alla protezione dell'edificio dagli esiti letali di un possibile scoscendimento della scarpata e comprende la definizione degli interventi di consolidamento strutturale con una progettazione che tiene in debito conto i dettami del restauro e della conservazione del monumento con le esigenze di definirne la sicurezza anche alle sollecitazioni sismiche i cui effetti sono identificabili anche nell'attuale quadro fessurativo.

Per questo secondo lotto di intervento è stata prevista la realizzazione di una paratia di micropali intirantati a livello della trave di collegamento testa pali, ma che, nel caso si verificassero ulteriori scoscendimenti, potrà essere ulteriormente intirantata per sottomurazioni successive. Inoltre, qualora si procedesse anche al consolidamento dei piccoli edifici costruiti ai piedi della scarpata, si potrebbero realizzare degli utili contrafforti utilizzandone le murature opportunamente rinforzate. L'intervento di consolidamento sarà infine concentrato all'eliminazione o, ove impossibile, alla riduzione delle criticità.

Nel dettaglio, in questa seconda fase sono stati previsti i seguenti interventi:

- cucitura delle lesioni più gravi con barre FRP pultruse ad aderenza migliorata, inghisate con resina vinilestere e consolidamento della muratura con iniezione a bassa pressione di boiaccia di calce naturale priva di cemento;
- aumento dello spessore delle murature, risanamento delle lacune dei giunti e diminuzione delle snellezze mediante placcaggio con intonaco di malta strutturale a base di calci naturali a reazione pozzolanica, priva di cemento, armatura con rete FRP;
- consolidamento degli archi mediante applicazione di fasce in tessuto CFRP per assorbire gli sforzi di trazione e rinforzo delle volte con cappa armata con rete FRP.
- centinatura fianchi arco tra aula e abside con telai in profilati di acciaio, in sostituzione degli attuali in legno, collegamento alla muratura con tirafondi.

Il dettaglio degli interventi che verranno realizzati nel prossimo futuro e dunque proposti a valere sul presente PTI, verrà effettuato in occasione della rielaborazione del progetto definitivo mediante scorporo di un ulteriore lotto funzionale che individuerà le opere caratterizzate dalla massima urgenza.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Volume oggetto di intervento	MC	140
Occupazionali	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	350
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

D12C14000080006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Essendo al di sotto dei limiti di cui all'art.128 D.Lgs 163/2006 non è prevista allocazione nel programma delle opere pubbliche, mentre si preve allocazione nel bilancio di previsione 2014

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Come già specificato, il presente progetto è suddiviso in due lotti funzionali il primo dei quali ha già trovato realizzazione nel corso del 2010. La seconda fase di lavoro è oggetto di specifico Progetto Definitivo approvato nel 2013 da parte dell'Amministrazione Comunale. Nei prossimi mesi si renderà necessario estrapolare da questo un ulteriore lotto funzionale, procedendo alla stesura di un nuovo Progetto Definitivo-Esecutivo che selezioni le opere più urgenti senza modificarne il significato. L'Amministrazione prevede di provvedere alla realizzazione delle opere restanti nei prossimi anni.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'edificio è vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.lgs. 42/2004 e s.m.i. (artt.10,12,13,15 titolo I e art. 142). I lavori sono stati autorizzati dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Novara, Alessandria, Verbano-Cusio-Ossola in data 22/10/2013 Prot. 13244 cl. 34.16.09/355.3.

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Autorizzazione D.lgs. 42/2004 e s.m.i.	Soprintendenza Beni Architettonici	SI	22/10/2013

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA	30/08/2013	E	18/10/2013	E
		20/11/2014	P	31/01/2015	P
Affidamento incarico D.G.C. n°39 del 30/08/2013 Approvazione progetto definitivo con D.G.C. n°44 del 18/10/2013 Note Il progetto necessita dell'estrapolazione di un lotto funzionale (tempi previsti indicati)					
3	ESECUTIVA	20/11/2014	P	31/01/2015	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15/03/2015	P	15/05/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	15/07/2015	P	15/11/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	15/12/2015	P	15/01/2016	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	30/01/2016	P		P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

92.710,51

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	17.523,58	0,00	17.523,58	18,90%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	18,90%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	18,90%
anno 2014	3.056,89	0,00	3.056,89	22,20%
anno 2015	0,00	72.130,04	72.130,04	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	20.580,47	72.130,04	92.710,51	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	3.056,89	Deliberazioni G.C., Determinazioni, Buoni d'ordine
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	Privati	17.523,58	Contributi a fondo perduto da parte di Banca Carige, Cassa di Risparmio di Torino, Associazione Forum
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	72.130,04	
Totale		92.710,51	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	372410068
Denominazione/ragione sociale	Comune di Voltaggio
Indirizzo	p.za G. Garibaldi n°2
CAP - Provincia	15060 - AL
Telefono/Fax	010-9601214 / 010-9600721
E-mail	info@comune.voltaggio.al.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Michele BISIO
Data di nascita	31/10/1960
Codice Fiscale	B***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco
Indirizzo	p.za G. Garibaldi n°2
CAP - Provincia	15060 - AL
Telefono/Fax	010-9601214 / 010-9600721
E-mail	info@comune.voltaggio.al.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Gian Carlo RAPETTI
Data di nascita	26/08/1965
Codice Fiscale	R****
Struttura di appartenenza nell'Ente	Segretario Comunale
Indirizzo	p.za G. Garibaldi n°2
CAP - Provincia	15060 - AL
Telefono/Fax	010-9601214 / 010-9600721
E-mail	info@comune.voltaggio.al.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Arch. Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

E77H11001890004 - Riqualificazione urbana del centro storico - Via Circonvallazione

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Riqualificazione urbana del centro storico - Via Circonvallazione

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Tagliolo	15070	via Circonvallazione	44°38'16,46" N	08°40'11,59" E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il Comune di Tagliolo Monferrato, nell'ambito della primitiva candidatura del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, era interessato da interventi riguardanti opere di rinaturalizzazione dei corsi d'acqua della rete idrografica minore, con la creazione di piccoli invasi e opere di realizzazione di un percorso ciclabile della Comunità Montana Val Lemme, Alto Ovadese.

Tuttavia, a seguito della riorganizzazione delle risorse complessivamente assegnate il Comune ha ritenuto opportuno proporre un intervento di riqualificazione del centro storico e, in particolare, della via Circonvallazione.

L'intervento in oggetto, realizzato tra il 2009 e il 2011, ha riguardato le seguenti opere:

- realizzazione di una porzione di muro di contenimento in cemento armato;
- realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede e della pertinente staccionata in legno;
- parziale rifacimento del manto stradale in asfalto, comprensivo di canali di scolo per le acque piovane;
- realizzazione di illuminazione pubblica.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ	2.710
Core	Unità di beni acquistati	N	47
Occupazionali	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	300
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

E77H11001890004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Intervento inserito nel Piano Triennale 2010-2012

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	30/12/2005	E		
Affidamento incarico con Deliberazione di Giunta Comunale n.40 del 30/12/2005. Si specifica che l'importo riferito alla presente attività, poiché precedente allo 01/01/2007, non rientra Note all'interno del quadro economico complessivo in questa sede presentato.					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	04/05/2009	E		
Note Affidamento incarico redazione progetto tecnico con Determinazione n°15 del 04/05/2009					
2	DEFINITIVA	04/05/2009	E	10/05/2010	E
Note Affidamento incarico redazione progetto tecnico con Determinazione n°15 del 04/05/2009 Approvazione del Progetto con Delibera di G.C. n°21 del 10/05/2010					
3	ESECUTIVA	04/05/2009	E	10/05/2010	E
Note Affidamento incarico redazione progetto tecnico con Determinazione n°15 del 04/05/2009 Approvazione del Progetto con Delibera di G.C. n°21 del 10/05/2010					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	23/07/2010	E	23/08/2010	E
Note Appalto procedura aperta per lavori di sistemazione di via Circonvallazione. Affidamento alla ditta Sola Marco Bernardo di Trisobbio con Determinazione n°39 del 23.08.2010					
D2	ESECUZIONE LAVORI	12/01/2011	E	02/12/2011	E
Note Certificato di ultimazione dei lavori del 02/12/2011					
D3	COLLAUDO	03/12/2011	E	03/02/2012	E
Note Approvazione CRE con Determinazione n.7 del 03/02/2012					
D4	FUNZIONALITA'	04/02/2012	E		
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

164.735,92

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	107.215,75	0,00	107.215,75	65,08%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	65,08%
anno 2014	0,00	57.520,17	57.520,17	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	107.215,75	57.520,17	164.735,92	

N.B. Si specifica che i costi da realizzare, ad esclusione della quota riguardante l'assistenza tecnica, si riferiscono ad opere già realizzate i cui pagamenti non sono ancora stati effettuati.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	28.562,54	Delibera di G.C. n°21 del 10/05/2010
2	Provincia	0,00	
3	Regione	40.000,00	Lettera n. 80874 del 24/11/2008 e D.D. n. 2616 del 3/11/2008
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	96.173,38	
Totale		164.735,92	

N.B. Si precisa che il contributo stanziato dalla Regione Piemonte riguarda fondi genericamente assegnati per opere di viabilità e non relativi al progetto specifico. L'importo di cofinanziamento a carico dell'Amministrazione comunale risulta essere comunque superiore al minimo richiesto.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00382110062
Denominazione/ragione sociale	Comune di Tagliolo
Indirizzo	via Roma n°2
CAP - Provincia	15070 - AL
Telefono/Fax	0143-89171 / 0143-896133
E-mail	tagliolo@libero.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Giorgio MARENCO
Data di nascita	04/11/1957
Codice Fiscale	M***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco protempore
Indirizzo	via Roma n°2
CAP - Provincia	15070 - AL
Telefono/Fax	0143-89171 / 0143-896133
E-mail	tagliolo@libero.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	AUSTA Riccardo
Data di nascita	10/02/1952
Codice Fiscale	S***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Segretario comunale
Indirizzo	via Roma n°2
CAP - Provincia	15070 - AL
Telefono/Fax	0143-89171 / 0143-896133
E-mail	tagliolo@libero.it